ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 4 Settembre 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8999

La morte di Giuseppe Giacosa

Le condoglianze.

ROMA 3 (N). Il re ha telegrafato in questi termini al fratello dell'estinto:

Prof. Piero Giacosa.

Apprendo con vivo rammarico la morte di suo fratello, illustrazione della letteratura italiana. Le mie sincere condoglianze.

Vittorio Emanuele.

La principessa Laetitia ha telegrafato a Piero Giacosa:

A lei e a tutta la sua famiglia mando le mie affettuose, sincere condoglianze. Prego con loro per colui che riunì tante doti di mente e di cuore e al quale ero molto affezionata.

Principessa Laetitia.

Il ministro Rava ha inviato alla famiglia Giacosa il seguente telegramma:

La morte di Giuseppe Giacosa che tanta luce diffuse di arte e di bontà è un lutto profondo per la letteratura drammatica italiana ond'io, interprete dell'immenso dolore nazionale, Le esprimo condoglianze sincere.

Una causa per il monumento a Vittorio Emanuele in Roma

ROMA 3 (N). Il «Messaggero» annunzia che il conte Goffredo Sacconi, fratello del defunto architetto, ha notificato al Governo un atto di citazione in cui, rilevandosi che l'ufficio tecnico del monumento a Vittorio Emanuele non rispetta le linee del progetto del defunto architetto, si chiede che lo Stato sia condannato a demolire i lavori non eseguiti secondo il progetto Sacconi e a ricostruirli nel modo stabilito. La citazione indica le opere da demolire e quelle da ricostruire. Fra queste vi sarebbe tutta la zoccolatura interna del portico e la rampa inferiore e l'intera scalea già costruita. E' poi da sospendere la posa della fontana capitelli e della trabeazione della targa da porsi sotto il portico, l'aquila nel gruppo di Roma, una statua equestre ecc. La causa è stata fissata per il 24 settembre.

L'elezione del generale dei gesuiti

ROMA 3 (N). I padri gesuiti qui convenuti per l'elezione del loro generale prima di cominciare le loro riunioni hanno inviato un reverente saluto al papa senza toccare la questione romana. A tale fatto non sarebbe stato contrario il desiderio del papa. Stamane i padri, dopo aver celebrato la messa in numerose cappelle del collegio, hanno avuto un servizio latino. Nel pomeriggio, dopo aver detto la corona si sono trattenuti dalle quattro alle cinque nelle sale delle riunioni.

Il «Giornale d'Italia» dice che non si sono ancora iniziati i lavori per l'elezione perchè alle cinque i padri sono usciti a passeggio.

Tutte le induzioni e le previsioni sono per ora azzardate. Vi sono molte probabilità pel Freddi il quale potrebbe però non essere eletto appunto in causa del soverchio parlare che se ne è fatto. Del resto sia egli o altri poco importa. Il nuovo eletto seguirà ciecamente l'indirizzo dei suoi predecessori. Stamane prima di procedere alle operazioni di scrutinio, Naertens, procuratore generale della compagnia, pronunciò un lungo ed efficace discorso esortando gli elettori ad invocare l'aiuto dello Spirito Santo.

Il concorso bandistico di Milano

Cocco-Ortu alla presidenza della giuria dell'Esposizione.

MILANO 31 (N). In seguito ai grandi successi ottenuti, la banda della guardia repubblicana diede oggi altri due concerti rinnovando l'entusiasmo dei giorni scorsi. Stasera dà un altro concerto anche la banda dei reali equipaggi. Oggi la proclamazione dei premi pare non abbia destato malcontenti. Stasera la banda della «Garde républicaine» lascierà Milano. Così è terminato il concorso che può dirsi riuscitissimo.

Oggi è giunto il ministro Cocco-Ortu per presiedere domani la prima seduta della giuria internazionale dell'esposizione.

L'enciclica papale e il Governo francese

PARIGI 3 (N). Juarès scrive nell'«Humanité» che nella prossima sessione parlamentare non si rinnoveranno le grandi discussioni sulla questione ecclesiastica, ma ci si limiterà a trattare in una o due sedute l'enciclica papale, prendendone atto e traendo dal contegno repulsivo del Vaticano le conseguenze del caso, riguardo ai sussidi ai sacerdoti finchè la Chiesa avrà approvato le associazione cultuali, riguardo all'esercizio del culto sotto la protezione delle leggi generali vigenti per tutte le opinioni e per tutte le religioni.

PARIGI 3 (B). Il vescovo d'Orléans pubblica nel «Gaulois» una lunga dissertazione giuridico-teologica sul significato dell'enciclica del papa. Il vescovo scrive fra altro: «Noi ubbidiremo al sacro dovere impostoci dall'enciclica. Ci si tratterà da ultramontani. Ma soffriremo quest'onta in silenzio, poichè sappiamo che per essere cattolici bisogna sottomettersi al papa in Roma, e siamo altresì convinti che per questo non è punto necessario di cessar d'amare il proprio paese con tutta l'anima e con tutto il cuore. L'ordine dato dal papa non è nè di incitamento alla rivolta, nè di speciale riserbo. Noi non siamo stati spinti mai alla ribellione, ma non vogliamo però nemmeno fare la parte dei babbei».

PARIGI 3 (B). La sezione dell'episcopato francese, composta di 18 membri, tiene oggi la sua prima seduta per preparare il programma delle radunanze generali dei vescovi francesi, che cominceranno domani, nelle quali, come pretendono di sapere vari giornali, si tratterà anche della situazione creata dall'enciclica papale e dalla circolare di Briand. Oggi i vescovi terranno due altre sedute.

Ribellione in un reggimento
per il suicidio di un soldato.

PARIGI 3 (N). Un riservista del 50.o fanteria, di nome Loubet, si suicidò nel campo trincerato di Fousseret perchè il medico militare rifiutava di dichiararlo ammalato. Allorchè si seppe del suicidio, i soldati del reggimento fecero una dimostrazione cantando l'«Internazionale»; essi ingiuriarono e malmenarono parecchi ufficiali che volevano richiamarli all'ordine.

Le manovre a. u. nella Slesia.

TESCHEN 3 (B). In conformità al piano di offensiva dei due corpi contrapposti, ci furono oggi violenti scontri, cui presero parte quasi tutte le truppe. Un'altura a sud-ovest di Teschen, e presso Mönchoshof, dalla quale si gode un bellissimo panorama, era designata qual punto di osservazione del comando supremo. Da colà l'Imperatore, gli arciduchi e i direttori delle manovre seguirono il combattimento, che raggiunse il massimo d'intensità verso le 10 ant.

Nessuna convenzione militare austro-serba.

BELGRADO 3 (Ufficiale). Contrariamente alle notizie del giornale serbo «Stampa», riportate poi anche dai giornali di Vienna e di Budapest, annuncianti che il Governo austro-ungarico, oltre al trattato di commercio fissato alle condizioni vigenti finora, avrebbe conchiuso anche una convenzione militare, si dichiara da parte competente che il Governo serbo non ha alcuna contezza di questo fatto.

La successione al trono in Turchia

SOFIA 3 (N). Si ha da Costantinopoli che il segretario di Stato turco Selim Melhamed fu inviato dal sultano in missione segreta per fornire a alcune cancellerie diplomatiche europee spiegazioni sulla questione della successione al trono. Selim è incaricato di spiegare per quali motivi il liberalismo dei candidati Rechad effendi e Jusuff Izzedine effendi costituisca un grave pericolo. Solo la candidatura di Burhan Eddine effendi potrebbe scongiurare il pericolo di complicazioni rivoluzionarie.

Il memoriale del patriarca ecumenico
e la risposta del principe Ferdinando.

COSTANTINOPOLI 3 (B). Il lungo memoriale inviato dal patriarca ecumenico alle grandi potenze dice che nei fatti di Anchialo rimasero uccisi 70 greci e 32 bulgari e feriti altri 20 bulgari.

COSTANTINOPOLI 3 (N). La risposta del principe Ferdinando al patriarca ecumenico fu portata da un dragomanno di questa agenzia bulgara. Appena il dragomanno ebbe adempiuto il proprio incarico il patriarca gli volse la schiena senza dire una parola.

In udienza del sultano.

COSTANTINOPOLI 3 (B). Il sultano ricevette ieri, in occasione della festa per la salita al trono, le congratulazioni del granvizir, dei ministri e dei dignitari di Corte. Ricevette poi le alte autorità ecclesiastiche, per le quali parlò, secondo il costume, il patriarca ecumenico. Il sultano ringraziò ed esortò, come sempre, alla concordia. Le voci sparse in città di speciali onorificenze fatte a uno dei capi, sono assolutamente infondate.

VOCI DI CRISI MINISTERIALE IN BULGARIA

SOFIA 3 (N). I giornali diffondono oggi la voce che il presidente dei ministri, Petroff, avrebbe presentate al principe Ferdinando le dimissioni del gabinetto. I circoli bene informati non prestano fede a questa voce.

Le manovre militari.

SOFIA 3 (N). La notizia che le manovre bulgare sarebbero state sospese in seguito ad una protesta della Porta, è falsa. Le manovre avranno luogo come furono progettate, alla presenza del principe Ferdinando; solo il loro inizio fu rinviato di due settimane.

IN RUSSIA.

La convocazione della Duma. - Un atto generoso di Stolipin.

PIETROBURGO 3 (N). Pur riconoscendo quanto sarebbe utile il riunire presto la Duma, il Consiglio dei ministri intende mantenere la data fissata per la convocazione, che è il mese di marzo dell'anno venturo, e ciò perchè l'elaborazione della nuova legge elettorale richiederà ancora parecchio tempo. Stolipin ha rinunciato al suo stipendio a favore dei colpiti dalla carestia.

Attentati, saccheggi e furti.

VARSAVIA 3 (B). I rivoluzionari commisero oggi un attentato contro il generale di brigata Tzumendkoff, il quale rimase ferito da colpi di rivoltella. Da molte città giungono notizie di aggressioni e saccheggi commessi dai rivoluzionari. A Helsingfors furono rubati 19 mila rubli.

PIETROBURGO 3 (B). La scorsa notte fu assalita da tre uomini una sentinella del reggimento della guardia. Uno degli assalitori fu ucciso dalla stessa sentinella.

VARSAVIA 3 (N). Fu constatato che il maestro di posta Kuklizoff, arrestato sotto il sospetto di complicità nel furto postale di Ridinsk, aveva dato il suo consenso e la sua cooperazione al furto ed all'assassinio del postiglione. Una parte dei valori rubati fu trovata nell'abitazione del maestro di posta Kuklizoff, il quale, di fronte al risultato delle indagini, finì col confessare.

PIETROBURGO 3 (N). Sulla fuga del noto ladro di banca, Bielenzoff, il corrispondente londinese del giornale «Ruskoje Bogastvo» di Mosca, manda i seguenti interessanti particolari: Nel treno sul quale viaggiava il Bielenzoff si trovavano 15 suoi complici come semplici passeggeri. Nel gabinetto di toeletta era preparato un vestito per lui. Il Bielenzoff si cambiò di abito, lasciò il gabinetto e continuò il viaggio con lo stesso treno, mentre i poliziotti che dovevano scortarlo credevano ch'egli fosse fuggito. Il Bielenzoff da Pietroburgo si recò poi a Londra, dove si trova attualmente.

PIETROBURGO 3 (B). Contrariamente alle voci sparse in città sull'aggressione di un corriere del consiglio dei ministri, che sarebbe stato derubato di importanti documenti dal suo stesso vetturale, si afferma che i documenti sono rimasti intatti. Il vetturale era ubriaco fradicio, e s'addormentò, lasciando correre innanzi i cavalli.

BERLINO 3 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Varsavia: Il generale Trumendkoff, membro del Tribunale di guerra, fu assalito da due individui, mentre usciva dalla sua abitazione, e ferito con revolverate ad un fianco e ad un braccio. Ufficiali che abitano nella stessa casa fecero fuoco sui passanti ferendone due. Trumendkoff fu trasportato al lazzaretto militare. I suoi feritori sono fuggiti.

ODESSA 3 (N). In pieno giorno sull'animatissimo boulevard dei francesi due operai uccisero oggi con cinque revolverate l'amministratore tecnico superiore della società russa di navigazione «Gretschin». Si tratta di un atto di vendetta perchè l'amministratore aveva fatto chiudere le officine in seguito allo sciopero.

L'attentato di Interlaken.

INTERLAKEN 3 (N). Sull'attentato commesso all'«Hôtel Jungfrau» si hanno i seguenti ulteriori particolari: Indosso alla autrice dell'attentato si trovò un esemplare della «Tribune russe» con il ritratto di Durnovo. Evidentemente la signorina aveva tentato di trovare l'ex-ministro servendosi di questo ritratto, giacchè si è constatato che Durnovo soggiornò effettivamente ad Interlaken, dimorando dal 9 agosto fino a pochi giorni all'«Hôtel Vittoria» che è attiguo all'«Hôtel Jungfrau». L'arrestata oggi era ancora convinta di aver ucciso Durnovo. Allorchè le si espose come stava veramente la cosa, disse che le dispiaceva di aver ucciso un innocente, ma che in tempi così terribili come gli attuali poco importa una vittima di più o di meno. In ogni caso - disse - ho fatto il mio dovere. Più di così non fu possibile cavarle di bocca. Non si potè nemmeno sapere il suo vero nome e la sua provenienza.

Il suo compagno non è stato più trovato.

PARIGI 3 (N). Telegrafano da Ginevra: Dinanzi al tribunale svizzero si svolgerà il processo contro la misteriosa donna che assassinò sabato scorso ad Interlaken Carlo Müller, pacifico possidente parigino, avendolo scambiato per l'ex-ministro russo Durnovo. L'omicida non dichiarò ancora il suo nome. Si dice che essa appartenga a nobile famiglia polacca. Questa emula di Maria Spiridonova è un'altra delle eroine nel nihilismo russo e dà prova di molta fermezza. Essa dichiara che Durnovo non sfuggirà alla propria sorte. Nella sua camera si trovò un numero della «Tribune russe» e il ritratto di Durnovo. Nessun avvenimento aveva mai prodotto in Svizzera così viva emozione dopo l'assassinio dell'imperatrice d'Austria, avvenuto a Ginevra nel 1898. L'inchiesta sul dramma prosegue senza che luce completa possa essere fatta. L'omicida e il suo preteso marito erano inscritti all'hôtel sotto il nome di coniugi Stafford.

Le dimissioni di Trepoff.
Le paure dello czar.

LONDRA 3 (N). Circa la voce del licenziamento del generale Trepoff, il «Daily Graphic» scrive: Se lo czar ha sollevato il generale Trepoff dal suo posto, egli potrebbe aver fatto un importante passo che contribuirebbe alla pacificazione del paese. Ma dalle notizie che si hanno finora sembra non risultare punto che lo czar voglia licenziare il generale Trepoff, perchè sia rimasto disingannato della di lui politica, ma semplicemente perchè è preoccupato della propria sicurezza personale che ritiene poco garantita con il generale Trepoff come amministratore di palazzo. Pur tuttavia anche stando le cose in questo modo si deve sperare che il licenziamento di Trepoff potrebbe forse rendere dei buoni servigi per il componimento dei torbidi interni, giacchè ora anche lo czar deve esser convinto che la politica di Trepoff ha fatto completamente fiasco.

BERLINO 3 (Laffan). Si telegrafa da Pietroburgo: Il generale Trepoff, governatore di Peterhof, ha deposto la sua carica. Vi fu costretto da motivi di salute. La vita rinchiusa senza alcun movimento che dovette fare per diciotto mesi, il non poter fare nessun esercizio all'aperto hanno minato la sua salute e gli causarono la ricomparsa dei dolori al petto. I medici gli dissero che continuando egli nel suo ufficio non poteva più sperare nella guarigione e perciò gli prescrissero un lungo viaggio all'estero.

I progetti dei rivoluzionari. - Una circolare del governatore di Pietroburgo.

PIETROBURGO 3 (N). Il governatore di Pietroburgo comunicò in una circolare alle autorità provinciali che l'organizzazione rivoluzionaria ha deliberato di mandare in tutti i governatorati degli emissari per proclamare la sollevazione generale dei contadini, e che inoltre v'è la intenzione di cominciare il 23 od il 28 settembre lo sciopero generale. Alle autorità provinciali furono impartite le istruzioni opportune.

Il „deficit“ della Banca agricola di Pietroburgo

PIETROBURGO 3 (N). Lo czar ricevette il direttore della Banca agricola per conferire con lui sulla vendita dei terreni. Consta che il «deficit» della Banca per l'anno corrente ascende a 15 milioni di rubli. Il ministro delle finanze spera di coprire l'ammanco col gettito delle imposte.

Un appello di Gorki agli operai di Francia.

PARIGI 3 (N). L'«Humanité» pubblica un appello di Massimo Gorki agli operai francesi, chiedente soccorsi di danaro per i rivoluzionari russi.

Bryan e la statizzazione delle ferrovie

LONDRA 3 (B). La «Morning Post» annuncia da Washington che la proposta di Bryan per la statizzazione delle ferrovie è vivamente discussa dalla stampa. I repubblicani e i democratici dichiarano che il Bryan ha perduto così ogni probabilità di giungere alla presidenza.

IL TERREMOTO DI VALPARAISO
e le Società di assicurazione.

NUOVA YORK 3 (B). Il «New York Herald» annuncia da Valparaiso che le società d'assicurazione estere e cilene dichiararono di comune accordo di non far pagamenti per i danni sofferti durante e dopo il terremoto.

La situazione nel nord della Spagna

MADRID 3 (B). Secondo dispacci giunti da Coruna, il pane preparato dai forni militari non è sufficiente per la folla. La situazione a Santander è ancora molto tesa; non c'è però motivo di eccessiva apprensione. A Bilbao la situazione va continuamente migliorando. Si ritiene che sul territorio della provincia di Biscaglia oggi si riprenda il lavoro.

Bülow in udienza.

BERLINO 3 (N). Ieri nel pomeriggio il principe Bülow fu ricevuto dall'imperatore e iersera ripartì per Norderney.

Il nuovo vicerè di Nan-king

LONDRA 3 (N). Telegrafano da Pechino: Tuan-Fang, già membro della commissione che era stata inviata in Europa a scopo di studio, è stato nominato vicerè di Nan-King.

SCIOPERI.

VIENNA 3 (N). Da stamane scioperano circa mille operai tappezzieri, i quali chiedono un aumento del 20% sulle mercedi. Finora soltanto sei principali hanno accolto le domande degli operai.

PALERMO 3 (N). Stamane i tramvieri si sono messi in sciopero quantunque il sindaco Tasca-Lanza li avesse invitati ad aspettare fino a domani la soluzione della loro vertenza con la direzione dei trams, essendo stato impedito di occuparsene perchè infermo. Durante la notte i binari in vari punti fuori la cinta furono ingombrati con terra ed enormi massi. Fino a tarda ora il servizio è rimasto sospeso.

Una nuova Società di navigazione per iniziativa della Banca anglo-austriaca.

VIENNA 3 (N). La Banca anglo-austriaca ha intenzione di fondare una società per azioni per la navigazione fra i porti del Danubio inferiore ed i porti dell'Oceano Atlantico. La nuova società incomincerebbe la sua attività già con l'anno venturo con sei piroscafi della portata complessiva di circa 35000 tonnellate e servirebbe per il trasporto di merci fra i porti rumeni del Danubio e l'occidente europeo. Il servizio presumibilmente è fatto da navi di bandiera estera. Questa linea dovrebbe servire specialmente al trasporto di legname dalla Galizia e dalla Bucovina. A direttore generale della nuova società sarebbe nominato il direttore di una società per azioni inglese di navigazione, signor Eugenio Pollacsek. Sinora servivano per il trasporto di legname navi di bandiera greca ed inglese e specialmente la linea inglese Johnstone. I punti di partenza dei piroscafi della nuova società sarebbero i porti di Constanza e Braila e la meta sarebbero specialmente i porti inglesi e Rotterdam.

L'esportazione serba non più tributaria dell'Austria. - L'esito della missione Popovich.

BELGRADO 3 (N). Popovich, che, com'è noto, s'era recato all'estero per trovare nuovi mercati per l'esportazione serba, è ritornato qui e ha dichiarato che la sua missione è riuscita al di là d'ogni sua speranza. «Io - disse - sono convinto che la Serbia non ha più bisogno dell'Austria per la sua esportazione, perchè i nostri grani potranno essere trasportati economicamente sul basso Danubio e sulle ferrovie bulgare. I principali articoli d'esportazione saranno maiali e bovini, che si potranno mandare via Salonicco in Egitto, a Malta e in Grecia. L'esportazione per questa via sarà ancor più vantaggiosa che per Budapest. Salonicco stessa è adatta come mercato per il bestiame minuto. Altri mercati si apriranno, mercè le ferrovie bulgare e la navigazione, in Italia, Francia e Inghilterra, cosicchè la Serbia non ha più da temere da una guerra doganale con l'Austria».

Voci austriache.

VIENNA 3 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Belgrado che nel corso di questa settimana il Governo serbo manderà una nota a Vienna in cui si accetteranno tutte le pretese austriache meno quelle concernenti la fornitura dei cannoni. Se tuttavia non sarà possibile un accordo, Pasich si ritirerà e la formazione del nuovo ministero sarebbe affidata a Protich o a Milovanovich, giacchè Vuich per ragioni di salute non accetterebbe in nessun caso l'incarico.

Il trattato commerciale ispano-svizzero

MADRID 3 (B). Nei circoli governativi si afferma che il trattato di commercio ispano-svizzero è realmente già firmato, ma che però i particolari narrati in proposito dalla stampa estera sono del tutto immaginari. Le disposizioni del trattato saranno note soltanto quando se ne occuperanno le Cortes e il Consiglio federale.

GLI ORRORI DEL CALDO IN INGHILTERRA

LONDRA 3 (N). Continua un caldo terribile che fa vittime dappertutto. A Birmingham una signora cadde morta sulla via; a Rochdale un commesso viaggiatore morì improvvisamente in istrada. Nella casa dei poveri a Stourbridge tre ricoverati morirono d'insolazione. A Hull un uomo si suicidò in un assalto di pazzia causato dal caldo. A Londra, durante la giornata di sabato, 151 poliziotti caddero svenuti. Si segnalano anche parecchi incendi dovuti al caldo e all'aridità. A Burgesshill esplosero due serbatoi di petrolio. a Crewe bruciò una bottega da tabaccaio causa l'accensione spontanea di alcune scatole di fiammiferi esposte nella vetrina; vi furono poi estesi incendi di campagne e di boschi; e parecchi villaggi furono distrutti. A Greenmich ieri la temperatura al sole raggiunse i 67 centigradi.

A Berlino.

BERLINO 3 (N). Il caldo che regna da più giorni in Inghilterra si è esteso ora pure al continente. Qui oggi si registrarono 36 gradi Celsio. Avvennero molti casi di insolazione.

Tragico duello fra soldati.

VIENNA 3 (N). Si ha da Witkowitz che due soldati, il caposquadra Kintl e un volontario di cui s'ignora il nome, si batterono a duello sotto il ponte che conduce a Klein-Kuntschitz. Il primo era armato di una sciabola da ulano, il secondo di una baionetta inastata nel fucile. Il volontario cacciò la punta della baionetta per sette centimetri nel basso ventre al Kintl, il quale cadde, moribondo. A quella vista, un soldato che fungeva da padrino, svenne e, nella caduta, si fratturò il cranio. Il volontario tentò di suicidarsi, ma ne fu impedito. Furono arrestate tutte le persone che ebbero parte allo scontro.

Le vittime dei monti.

AURONZO 3 (N). Oggi un berlinese venticinquenne di cui ignoro il nome, stamane volle salire la cima della piccola Laraldo. Essendo l'ascensione ardua partì con una guida alpina. A metà della salita la corda che univa l'alpinista alla guida si ruppe e il berlinese precipitò in un burrone. Fu raccolto informe cadavere. Villeggiava con la moglie che aveva sposato dieci giorni fa a Schluderbach e ivi fu trasportato cadavere.

Stamane si inaugurò a piedi del burrone dove cadde nel 2 settembre 1905 l'artista Vitalini un ricordo dell'estinto. Parlarono gran numero di amici convenuti da ogni parte, il deputato Loero, il sindaco Vecellio, Primo Levi e il pittore Davanzo.

Esplosione a bordo di una nave russa in Inghilterra.

LONDRA 3 (B). A Barrow ci fu oggi una esplosione sulla nave russa da guerra «Rurik» che è in costruzione. Quattro persone furono uccise e otto ferite. L'esplosione avvenne perchè si accese il gas in seguito alla vicinanza di una fiamma.

Uragano che cagiona un disastro ferroviario.

PARIGI 3 (B). In seguito a un uragano fu distrutta parte della linea ferroviaria Olan-Kollombechar. Deragliò anche un treno. Nel disastro rimasero uccisi due impiegati postali e feriti gravemente il conduttore e parecchi passeggieri.

Incendio a bordo.

ANVERSA 3 (B). Un grande incendio distrusse oggi il carico del piroscafo inglese «Corty Castle» composto specialmente di lana, cotone e legname. Il danno è gravissimo. L'incendio infuria ancora. Si spera però di domarlo entro il pomeriggio.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 36

di P. MANETTY.

Silvana ebbe un fremito perchè indovinò subito che ciò che l'ufficiale chiamava severità doveva essere mancanza di amore.

Era mai possibile che una donna non dovesse amare la sua creatura? Provò per la prima volta un senso di ripugnanza per la signora Karmiskoff, che, in quel momento, non le pareva neppure bella.

Il colonnello leggeva sul volto sincero e puro di Silvana, come un libro aperto quindi toccando la manina inguantata che essa aveva appoggiata sulla spalliera della poltrona le disse sommessamente:

— Voi siete buona, voi!

E in queste parole v'erano delle lagrime contenute, un rimpianto nascosto, una invocazione di pietà.

Una voce infantile risuonò nella sala.

— Papà, papà! - esso gridava.

E Emilio si slanciò spalancando l'uscio verso il padre gettandogli le braccia al collo senza avvedersi che degli estranei si trovavano nella sala.

Il colonnello baciò il figlio sur ambe le guance, nel momento in cui Wanda si precipitava per trattenerlo.

— Vieni qui, Emilio, vieni, - essa gridava.

Al rumore delle voci la signora Karmiskoff si volse con rabbia e disse in tono insolente all'istitutrice

— Mi pare, signorina, che potreste custodire meglio il bambino e sapere che non si entra senza chiedere licenza. Spero di non dovervelo ripetere.

Il volto di Wanda s'accese di rossore e chinò gli occhi a terra.

Anche il marchese s'era voltato dalla parte di Wanda ed aveva avuto campo di osservarne la bellezza.

— Perbacco, qui mi trovo nella casa delle belle donne. Anche questa biondina è fatta per far girare la testa! - egli pensò.

La signora Karmiskoff non si pentì accorgendosi della commozione della istitutrice di suo figlio, anzi proseguì in tono ancor più offensivo

— Conducete altrove il bambino, e curatevi maggiormente di lui!

— Permettete almeno, signora, ch'io baci vostro figlio - disse Silvana prendendo in braccio il bambino.

— E' un cattivello disubbidiente che non merita i vostri baci... e poi vi sgualcirebbe la veste - replicò la signora Karmiskoff.

Ma la marchesa sembrò che non l'avesse udita, perchè baciò replicatamente l'Emilietto, che la guardava sorridendole col suo bel sorriso infantile.

La signora Karmiskoff batteva la punta del piede per terra, contrariata di non vedere subito eseguiti i suoi ordini.

— Ma insomma, signorina, vi decidete sì o no di muovervi? - essa disse a Wanda.

La fanciulla s'avvicinò alla signora di Serrafiorita e con dolce violenza le tolse di braccio il piccolo Emilio.

— Vieni, carino, vieni a passeggiare con me in giardino - gli mormorò l'istitutrice all'orecchio.

— Abbiate pazienza e perdonate - le disse a voce bassa il colonnello, mentre la marchesa rivolgeva un amichevole sorriso alla giovinetta.

— Una compatriota, signora? - domandò il marchese alla signora Karmiskoff indicando Wanda che stava per uscire.

— Sì, l'istitutrice di mio figlio, una ragazza ch'io ho preso al mio servizio perchè altrimenti sarebbe morta di fame - rispose l'interrogata.

— E' istruita? - replicò il marchese.

— Passabilmente. Studiava medicina ma non ha potuto continuare negli studi.

— Deve essere molto affezionata a vostro figlio.

— Come sono affezionati coloro che si pagano - rispose con sprezzo la bella bionda.

Il maggiordomo entrò per annunciare che il pranzo era servito.

Due domestici in livrea sollevarono la poltrona nella quale era adagiato il colonnello e lo trasportarono nella sala da pranzo, seguito da vicino dalla marchesa di Serrafiorita, che continuava a parlare con lui di Emiliuccio ed a breve distanza dal marchese al cui braccio era appoggiata la signora di Karmiskoff.

Fu un pranzo di vera etichetta al quale non parteciparono nè il figlio dei padroni di casa nè la di lui istitutrice.

La signora Karmiskoff fu amabilissima con i suoi ospiti e il colonnello fu squisitamente gentile principalmente con Silvana, la quale ebbe mille premure per il povero infermo. Il marchese parlò di sport e di tante altre cose leggere gettando di tanto in tanto occhiate incandescenti alla russa. Questa non sembrava indifferente all'ammirazione del suo ospite e pareva incoraggiarlo.

Terminato il pranzo, la signora Karmiskoff ordinò al maggiordomo che si servisse il caffè in giardino, così tutta la comitiva lasciò la sala da pranzo.

Emilio e Wanda che avevano pranzato nelle loro camere, si trovavano già in giardino.

La giovinetta era ancora assai umiliata per l'ingiusta ed incivile mortificazione fattale subire dalla signora Karmiskoff alla presenza di estranei ed anche il piccolo Emilio era triste per essere stato allontanato dal salone. Così Wanda e il fanciullo s'affrettarono ad allontanarsi quando videro avvicinarsi i commensali, ma la marchesa che li aveva scorti in distanza s'affrettò a raggiungerli.

— Perchè non rimani, bambino mio? - domandò Silvana ad Emilio.

— Perchè la mamma non mi vuol bene - rispose il ragazzetto senza esitazione.

— Zitto, Emilio, tu sai ch'io non voglio che tu dica questa bugia. La tua mamma ti vuol molto bene, non gli credete signora, disse Wanda.

— No, no, la mamma è cattiva, non vuol bene nè al suo piccolo Emiliuccio nè al babbo. disse il bambino con insistenza.

Wanda stava di nuovo per intromettersi, ma la marchesa, le disse dolcemente:

— Lasciatelo parlare, signorina; egli si esprime così bene ed è tanto carino... E il babbo ti ama?

— Il babbo sì ed anche la signorina Wanda. Essi sono buoni e non mi castigano, mentre la mamma pretenderebbe ch'io fossi percosso ad ogni istante.

Il volto di Silvana prese un'espressione di profonda e dolorosa sorpresa.

— Zitto, Emilio! - disse Wanda.

— La mamma è cattiva, cattiva assai, concluse Emilio, affrettandosi ad inseguire una farfalla che aveva veduto appoggiarsi sur un ramoscello.

— Non gli credete, signora, disse l'istitutrice alla marchesa. I bambini esagerano sempre. La signora Karmiskoff è severa, ma non è cattiva ed ama suo figlio.

— E pure si dice che la bocca dei bambini è quella della verità! - disse Silvana poco convinta della difesa che l'istitutrice tentava di fare della sua padrona.

E per cambiare l'increscioso discorso domandò a Wanda.

— Vi trovate da molto tempo in questa casa?

— Da tre mesi, signora.

— E vi ci trovate bene?

— Come si può trovarsi bene in casa di persone che si devono ubbidire - rispose la fanciulla francamente.

— Si direbbe che la condizione di istitutrice non vi convenga. Permettetemi una domanda Voi portate il lutto per la morte di uno dei vostri genitori?

— I miei genitori sono morti da molti anni - rispose Wanda commossa.

— E allora perchè vestite a gramaglie? - insistette Silvana alla quale la fanciulla era riuscita subito simpaticissima.

— Il mio è l'abito della schiavitù - mormorò la giovinetta.

Silvana fu colpita da queste parole e divenne pensosa.

— Non vi sono schiavi in Italia - essa disse con dolcezza.

— Ovunque si trovano schiavi; signora. Non è schiavitù quella che impone ad un essere umano di ubbidire ciecamente ad un altro, di non avere una volontà propria, di non potere perfezionarsi, di

CRONACA LOCALE

La relazione sui restauri di San Giusto

Dell'esecuzione dei restauri di San Giusto fu largamente parlato e discusso la scorsa primavera, quando, tolte le impalcature, la prima parte di essi apparve all'occhio del pubblico. Vivissimo sorse allora il contrasto delle opinioni, parte per essere il pubblico sorpreso nelle abitudini dall'aspetto di novità insolita nell'antico tempio, parte per essersi levati criteri d'arte incompatibili con quelli dei restauratori: si vide quanto difficile cosa fosse il toccare a monumenti così solennemente segnati dal tempo come San Giusto: e noi, che, senza preconcetti e senza pregiudizi, avevamo avuto parole di lode per l'esecuzione della prima parte dei lavori, raccomandammo pure di andar adagio col seguito e di non lasciarsi travolgere dall'entusiasmo del lavorare fino a risolvere precipitosamente problemi sacri, per chi ama San Giusto, allo studio ed al tempo.

Chi ricordi quelle ardenti polemiche accoglierà con un interesse vivo la relazione che gli esecutori dei restauri ne fecero alla Presidenza municipale; relazione che romperà il silenzio da loro serbato fino ad oggi e darà le ragioni dei criteri che si seguirono nelle opere compiute. Essa è firmata dalla commissione che attese più immediatamente ai lavori fatti in San Giusto, composta degli architetti Ruggero Berlam ed Enrico Nordio e del prof. Puschi, che loro si aggiunse.

A quanto ci consta, la relazione incomincerebbe col rammentare la seduta della Commissione per i restauri di San Giusto, tenuta il 22 ottobre 1903 sotto la presidenza del podestà, e la successiva seduta consigliare del 10 novembre, in cui si passava alla nomina della sunnominata Commissione di tre membri con l'incarico di sovrintendere al ristauro e alla decorazione del soffitto e delle faccie parietali della navata centrale di San Giusto.

L'opera venne tosto iniziata; ma non potè procedere con molta sollecitudine causa le avarie, non poche nè lievi, riscontrate nella struttura murale dopo levati gli intonachi vecchi; onde si dovette dar mano a opportuni e scrupolosissimi lavori di consolidamento. Finalmente, le armature furono tolte nello scorso marzo: e sorsero le censure alle quali più sopra accennammo e di fronte alle quali la Commissione crederebbe utile, prima di passare alla seconda parte dei lavori, di dare qualche schiarimento intorno ai propri intendimenti.

★

La relazione, a questo punto, accennato brevemente alla genesi della chiesa da due antiche chiese congiunte, si soffermerebbe sulla scoperta fatta all'inizio dell'opera di restauro di un soffitto originario della facciata di San Giusto, il quale non era di forma trilobata, ma bensì piana, come lo comprovano le testate delle travi che lo sorreggevano e che tuttora esistono. Al sommo delle pareti, e immediatamente sotto le travi del soffitto originario, si rinvennero alcuni brevi tratti sufficientemente bene conservati di un fregio ornamentale dipinto, alto circa 55 centimetri. Questa scoperta venne a confermare l'opinione che il soffitto trilobato tuttora esistente sia di epoca posteriore, e precisamente della fine del secolo XIV; quando, come si inferisce da alcune frasi dello Scussa e del Kandler, vennero fatti nella chiesa importanti lavori di ristauro e di ricostruzione. Di un ristauro generale della cattedrale poi avvenuto, o forse compiuto, nell'anno 1428, si ha notizia certa dal Kandler.

Di queste scoperte si varrebbe la Commissione per appoggiare con argomenti storici quello che esteticamente è indubbio: l'analogia del soffitto trilobato di San Giusto con quelli costruiti nel secolo XIV in molte chiese del Veneto, quali il duomo di Aquileia, San Stefano di Venezia, San Zeno di Verona e San Fermo maggiore, pure di Verona. E non si può dubitare che il soffitto triestino sia stato in origine policromato al pari di questi: e infatti documenti attendibili lo descrivono ornato di stelle giallo-dorate in campi quadri azzurri, mentre le pareti della navata erano ornate con dipinti rappresentanti episodi del vecchio e del nuovo Testamento, dei quali si scopersero tracce scrostando il posteriore intonaco bianco.

★

Da chi ideata questa vandalica intonacatura, è inutile ora il discutere: la Commissione inclinerebbe ad attribuirlo a quello stesso Capitolo del Duomo del 1704, che faceva dipingere da Antonio Panza cinque quadri del martirio di San Giusto per coprire con essi i pregevoli affreschi di scuola giottesca che ornano l'abside dell'altare dedicato a questo santo. L'opera di ristauro doveva possibilmente ripristinare l'aspetto della basilica secondo il concetto decorativo del secolo XIV: e il relativo progetto - così si leggerebbe nella relazione - fu approvato non solo dalla Commissione locale, ma ebbe giudizio favorevole anche dalla Commissione governativa per i monumenti artistici e storici in Vienna, la quale, a mezzo di uno dei suoi membri più influenti, il defunto professore universitario dott. Riegl, ebbe a dirne l'idea «molto felice».

La relazione accennerebbe quindi alla conservazione o, al caso, riproduzione fedele della forma generale, delle corniciature e delle cordonature antiche del soffitto; alla grandezza delle «formelle» desunta da quella di un antico scomparto analogo, del quale i resti si rinvennero fra le parti componenti l'attuale orditura del tetto. Accennerebbe come si sia apportata qualche modificazione al primitivo progetto, sempre a vantaggio della grandiosità dell'ambiente e del rispetto all'organismo della costruzione, e con l'approvazione della Commissione governativa centrale per i monumenti artistici e storici, di cui un membro ispezionò il lavoro nel marzo 1905.

Verrebbe quindi a parlare della tanto discussa questione del colore e della sua tonalità nelle formelle del soffitto, rispetto alle difficili condizioni di luce che regnano a San Giusto, dove essa si sparge da una fonte sola. Molte prove si fecero: e condussero alfine alla convinzione che il soffitto non si dovesse policromare con colori troppo decisi e di forte ed uniforme tonalità, ma sì con tinte smorte e tali da ottenere nell'insieme un effetto armonico ed equilibrato.

Altra questione dibattuta fu quella dell'affrescatura delle pareti, e si ricordano le molte speranze di poter scoprire, sotto gli intonachi di San Giusto, almeno qualche importante parte delle pitture originarie. Viceversa, si trovò ben poco: quello fu copiato fedelmente in grandezza vera: ma non se ne ebbe nemmeno una traccia a poter desumere la distribuzione e lo sviluppo logico della decorazione parietale. Unica cosa che si potè accertare fu che i dipinti erano divisi a scomparti rettangolari.

Quindi convenne rinunciare al ripristinamento integro della decorazione: e limitarsi, per non fare opera anacronistica, a un semplice quadrellato imitante un rivestimento naturale di pietra a disegno geometrico, secondo motivi che si trovano nelle chiese trecentiste di S. Stefano di Venezia, di S. Stefano di Treviso, e in altre.

Questa zona doveva essere coronata di un fregio decorativo policromo. Si sarebbe avuta per un momento l'idea di riprodurre il fregio sottostante al primitivo soffitto piano della chiesa, di cui parlammo più su: ma tosto fu abbandonata, per essere quel fregio molto rozzo nelle sue forme ornative e non corrispondente all'epoca che si era presa come punto di partenza nel ristauro della chiesa. Di qui il pensiero di valersi piuttosto di un esempio tipico dell'epoca: ed è noto come tale esempio si trovasse nella chiesa superiore di San Fermo maggiore di Verona.

La relazione ammetterebbe che a bella prima potrebbero accusarsi di incoerenza gli esecutori dei ristauri di San Giusto, i quali si fecero scrupolo di tentare in qualsiasi modo di riprodurre la decorazione pittorica di tutte le faccie murali della navata, e non invece di far dipingere nella nostra chiesa un fregio nuovo, desunto da altro monumento. Senonchè l'una cosa non sta in relazione con l'altra nè di proporzione nè di necessità: altrettanto sarebbe stato audace ed imperdonabile il dipingere le pareti senza avere alcuna traccia storica a guidare la mano, e altrettanto sarebbe stata inescusabile omissione il non marcare nettamente, sia pure con un semplice proporzionato fascione, il termine dei piani verticali delle pareti e la nascenza delle superfici curve del soffitto.

Quanto al lavoro che rimane da compiere, e che consiste nella ulteriore decorazione delle facce murali e precisamente della zona ricorrente fra i pulvini ed il sommo degli astradossi delle arcate, la Commissione si proporrebbe, sempre con l'approvazione della Commissione centrale per i monumenti, di farli eseguire in modo analogo ai frammenti di pitture antiche che si rinvennero a San Giusto.

★

Per quanto ancora ci consta di questa interessante relazione, essa si chiude citando i giudizi benevoli espressi in merito all'opera di ristauro da eminenti autorità: e anzitutto dall'illustre Luca Beltrami. Tutto il programma dei ristauri venne a lui esposto, ed egli incondizionatamente lo approvò e lo incoraggiò. Così lo approvò il prof. Moschetti dell'Università di Padova, uno specialista dell'arte del Trecento e in particolare della giottesca, che visitò durante i lavori la nostra cattedrale. Lo stesso conforto di autorevoli elogi ed incoraggiamenti ebbero gli esecutori dal prof. Massimiliano Ongaro di Venezia, cui la R. Commissione per la conservazione dei monumenti affida specialmente quelli del trecento, dal consigliere edile superiore Giulio Herrmann, architetto dell'opera del Duomo di Vienna, dal professore universitario dott. Dworak, pure di Vienna, e dal dott. Enrico Swoboda, membro della Commissione ministeriale delle Belle arti in Vienna. Il dott. Dworak fece sui restauri di San Giusto un rapporto di vivo encomio alla Commissione centrale di Vienna; e il dott. Swoboda, che or non è molto tenne una conferenza sulle analogie esistenti fra alcuni caratteri del duomo di Aquileia e della nostra cattedrale e dimostrò d'altra parte con esempi la parentela fra i dipinti trecentisti e quattrocentisti del duomo aquileiese e le pitture veronesi dell'epoca, fece voti, dopo veduti i restauri di San Giusto, perchè l'opera si continuasse con gli stessi criteri e con lo stesso amore.

Tale sarebbe il sunto della relazione rimessa alla Presidenza municipale e non ancora pubblicata.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Da Adolfo L., per una scommessa vinta all'amico Umberto N., cor. 1.

In morte di Giuseppe Giacosa. Ieri, appresa la dolorosa notizia della morte di Giuseppe Giacosa, la Direzione del Teatro comunale «Giuseppe Verdi», inviava alla famiglia dell'illustre estinto, a Colleretto Parella (Ivrea) il seguente telegramma:

«Al generale consentimento di dolore per la morte del vostro illustre Giuseppe Giacosa, si unisce commossa anche la sottoscritta che ricorda con ammirata memoria le opere egregie di lui trionfate sulle scene di questo massimo teatro».

★ Anche la Direzione della Società Filarmonico-Drammatica inviò alla famiglia Giacosa un telegramma di condoglianza.

Per il nuovo ponte sul prolungamento del Canale. Ieri fu tenuto, alla presenza di rappresentanti del Comune e del Governo, il sopraluogo per prendere gli ultimi accordi sul nuovo ponte che sorgerà all'imboccatura del Canale, il quale, come tutti hanno veduto, si è di tanto allungato di quanto sono state allargate le rive.

Come si ricorda, fu molto discusso, quando si iniziarono i lavori portuali, se ivi dovesse sorgere un solo ponte, o ne abbisognassero due; se l'attuale cosidetto «Ponte verde» fosse da togliere, o se fosse da conservare come ausiliario di quello da costruirsi. L'idea dei due ponti parve poi la migliore: l'uno, quello più in fuori, dedicato specialmente ai bisogni commerciali; l'altro, riservato al movimento cittadino. Ora si tratta precisamente di costruire il primo di questi due ponti; mentre la questione dell'attuale Ponte verde, in quanto debba conservarsi o essere rinnovato, non è per ora toccata, e se ne parlerà dopo la costruzione del ponte nuovo.

Il Comune, a suo tempo, quando si firmò la convenzione per cui esso contribuiva al Governo l'importo di un milione per le nuove opere portuali, aveva posto la condizione che, nel fare i nuovi ponti, si evitasse l'attuale sistema dei ponti girevoli, riflettendo che, oltre ad interrompere il passaggio, essi riuscivano anche d'ingombro sulle rive. Si domandava perciò che fosse adottato il più comodo sistema dei ponti levatoi. Ma poscia il Governo insistette per essere esonerato dall'adempimento di questa clausola almeno per quanto riguarda il ponte a mare, facendo valere che su quel tratto di riva l'ingombro sarebbe stato molto relativo: e il Comune finì con l'adattarsi a questa ragione, per non porre ostacoli al più sollecito compimento dei lavori portuali.

Ieri, la raccomandazione fatta dagli organi del Comune e inserita nel protocollo di sopraluogo fu quella che i due marciapiedi del nuovo ponte avessero una pavimentazione in asfalto, anzichè di legno, come nel progetto governativo; il quale anzi in origine contemplava un marciapiedi unico, da un lato solo. Tranne che i marciapiedi, il nuovo ponte verrà costruito interamente in ferro; sarà, come dicemmo, girevole; e avrà una larghezza di nove metri. Vi passeranno la ferrovia delle merci in transito fra le due stazioni, i carri, i pedoni che si dirigeranno all'ingresso del Punto franco; mentre il Ponte verde, sbarazzato di tutto il movimento commerciale, rimarrà più esclusivamente un ponte cittadino, per i tramways, gli omnibus degli alberghi, le vetture e gli ordinari passanti.

Il ponte nuovo sarà costruito entro il termine di sette mesi e mezzo dal giorno della definitiva approvazione del progetto; la quale, perchè sia posto ordine alla baraonda del movimento in quel punto della città, auguriamo sia sollecita e tenga conto delle raccomandazioni fatte dagli organi del Comune.

La seconda giornata di corse a Montebello. Domani, mercoledì, avremo la seconda giornata di corse al trotto, e, date le iscrizioni e la comparsa di nuovi cavalli, che non si presentarono domenica, sarà per riuscire certamente interessante.

S'inizierà la giornata col «Premio Montebello», per cavalli nati in Austria-Ungheria, prova unica su 2500 metri. Fra questi vedremo «Liselotte» e «Dornröschen», nonchè «Carrie-Simmons», che speriamo non rimarrà al palo di partenza come domenica; s'incontreranno con l'ottima «Darling-Girl», che, in base alle sue vincite, dovrà render loro 140 e 120 metri; e correrà pure «Ines», nuova per noi, che partirà a 2580 metri.

Nella seconda corsa («Premio Milano», su 2500 metri, prova unica per cavalli nati in Italia, di 3 anni e oltre), rivedremo la svelta «Gallia», che partirà a 2540 metri, e saranno pure al palo di partenza «Charming-Captain», «Fato», «Nizzardo», «Nafta», «Boston II», «Giolitti», il bel puledro del Tamberi: molti cavalli adunque che non vedemmo domenica, e che sulla prova dei tre giri di pista daranno un duro giuoco ai favoriti della prima giornata. «Gallia», oltre al rendere 40 metri a tutti, è in questa corsa anche la più sfavorita dal numero di partenza, circostanza che domenica non le fece paura. Avremo poi una ripetizione ingrandita della corsa internazionale di domenica per il premio «Cresceus». Questa sarà il premio «Lou-Dillon»; vi vedremo «Abnet», «Aventurier», «Darling-Girl» e «Frejus» di fronte all'ammirabile «Wainscott», che partirà a 1639 metri, mentre «Contralto», «Kirkwood», «Soano», «Emma Brook» e «Harrison Wilkes» partiranno a 1609 m. Ora, dato il numero di partenza, che ha relegato «Wainscott» all'ultimo posto, questo dovrà prendere a corpo a corpo tutti i sunnominati e lottare specialmente contro «Kirkwood», «Contralto» e «Harrison Wilkes».

Nella corsa pel premio di Parigi (vincere due prove su 1609 metri), vedremo pure interessanti cavalli, quali «Zanella» e «Zolfanello» di Sesana, «Nafta» e «Nizzardo» di Rossi, «Merry Simmons» di Bartenstein di Vienna, «Axmere II» di Tamberi, e agli ultimi posti di partenza saranno «Aventurier», che partirà a 1639 metri, e «Darling-Girl» a 1624 metri, mentre tutti gli altri, e fra questi «Charming-Captain» e «Nizzardo», partiranno dallo «start». Sarà anche questa una corsa che, data la posizione e la «forma» dei cavalli, sarà difficile si risolva in sole due o tre prove.

★ Nella corsa per il «Premio Roma», risoltasi ieri l'altro in tre prove, dobbiamo rilevare che il terzo premio fu aggiudicato a «Tosca», giacchè «Nizzardo», che era giunto due volte terzo, dovette essere una volta squalificato per andatura irregolare.

La civica Scuola per sordomuti. Il 17 corr. verrà riaperta nell'edificio scolastico di via Casimiro Donadoni la Scuola comunale per sordomuti, d'ambo i sessi, nella quale agli allievi si dà una refezione nei giorni in cui l'istruzione continua nel pomeriggio. Per ogni allievo è da pagarsi la tassa scolastica di cor. 40 mensili, riservato però alla Delegazione municipale di accordare di volta in volta, ove ne venga fatta richiesta, il condono o la riduzione della tassa a sordomuti poveri che sieno pertinenti a questo Comune o la famiglia dei quali sia domiciliata a Trieste.

Per l'ammissione nel primo corso è richiesta l'età di 7 anni compiti; potranno però accogliersi anche fanciulli fra il 6.o e 7.o anno di età semprechè sieno riconosciuti di robusta costituzione. L'ammissione nel secondo o terzo corso dipende da un esame.

Il Municipio ritiene superfluo qualunque incitamento ai genitori, che certamente sapranno valutare l'opera altamente benefica dell'Istituto a pro dei mutolini.

All'atto dell'iscrizione si dovranno esibire i documenti relativi all'età, alla pertinenza, alla subita vaccinazione, alla sanità degli occhi ed allo sviluppo intellettuale e così pure sulla circostanza se la infermità data dalla nascita od è conseguenza d'una malattia sopraggiunta. Chi aspirasse al condono od alla riduzione della tassa scolastica dovrà produrre, subito dopo seguita la iscrizione, alla Direzione della scuola la rispettiva istanza, corredata della prova intorno alle condizioni famigliari ed economiche.

Arrivo di un principe egiziano. Ieri, proveniente da vari porti del vicino Regno, e ultimo Venezia, arrivò qui il yacht ottom. «Cohuna», di 500 tonnellate, comandato dal cap. Mustafà Mussein, con 30 uomini d'equipaggio, cinque domestici e cinque passeggeri. Fra questi vi è pure il principe Arzis-Hassa, della famiglia kediviale egiziana.

Il «Cohuna» si fermerà qui cinque giorni.

I reclami del pubblico. Sulla Transalpina e sulla Trieste-Parenzo. Il signor Antonio Poli, di Capodistria, recatosi con alcuni parenti a fare una gita nell'Altipiano, con la ferrovia Transalpina, ci scrive lamentando che le vetture siano lasciate al buio. Inoltre deplora la perdurante irregolarità oraria della nuova ferrovia, per cui l'altra sera, ritornando dalla escursione, arrivò a Trieste con quaranta minuti di ritardo, in modo da perdere il battello per Capodistria. Dovette prendere perciò il treno della linea Trieste-Parenzo. Ma anche di questa lamenta inconvenienti, che troppo a parer nostro si ripetono, dell'accatastamento di passeggeri nelle vetture. Il sig. Poli, partito con altre sei persone nella vettura che ne può contenere 15, vide ad Albaro (Scoffie) il vagone invaso da 20 contadini sloveni, reduci da una festa, i quali, - senza riguardo per le signore ch'erano nel vagone, - essendo in cimberli, eruttavano vino istriano e canzoni slovene, provocando nausea e risentimento, perchè le canzoni erano antitaliane. A nulla erano valse le proteste contro il buio delle vetture sulla Transalpina e a nulla valsero le proteste contro l'affollamento del vagone sulla Istriana. Rivolgiamo i due reclami alla Direzione delle ferrovie dello Stato.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Angelo Dolzan, dalla sig.a Elvira Winkler cor. 10, a favore della Casa di Nazaret.

Per onorare la memoria della signora Elisa Hausbrandt, dai coniugi Elisa e Carlo Salvagno cor. 10, a favore della Società contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Antonio Dobrauz, dal prof. Attilio Gentille cor. 15, a favore del fondo sussidi del Ginnasio comunale.

Da Hetty, Daisy, Maggie & Joe, per l'eterna salute, cor. 10, a favore della Società di previdenza «Cellina».

— La signora Rosa ved. Segrè in morte della cara bambina Laura Segrè elargì alla Guardia medica cor. 20.

— Agli Amici dell'Infanzia pervennero dalla ditta M. Cramer e I. Schwarz cor. 40 a favore dell'Ospizio marino.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un anello d'oro rinvenuto dal portiere dell'«Hôtel Delorme». - Un ciondolo d'oro rinvenuto in via della Barriera dalla signora Teresa Wachinitz. - Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro rinvenuto sulla via. - Un piccolo importo di denaro rinvenuto nella trattoria Bainella. - Una scatola di tabacco rinvenuta in via della Sanità dal signor Arturo Fazzini. - Un ventaglio e due bocchette rinvenuti nel nostro Salone d'informazioni. - Un mazzo di chiavi rinvenuto al Ponterosso dal servo di piazza N. 54.

Convegni sociali. Il trattenimento offerto domenica sera ai soci della «Unione Corale Triestina» riuscì brillantissimo. Il bellissimo programma procurò calorosi applausi ai signori G. Cramer (basso), L. Ghern (tenore) e E. Donoli (baritono, allievo del m.o De Filippi). Benissimo il coro e l'orchestra diretti dal m.o E. de Leiss.

LA TRAGEDIA DI ROZZOL

Ulteriori e più estesi particolari.

La notizia del tragico fatto di sangue avvenuto ieri notte in Rozzol, produsse molta impressione.

In aggiunta alle prime notizie pubblicate iermattina, ecco quanto siamo in grado di narrare ora ai nostri lettori, in seguito alle informazioni attinte da un nostro «reporter».

SUL TEATRO DELLA TRAGEDIA.

Chi, risalendo per la via Domenico Rossetti, dirige i suoi passi lungo la via che costeggia la ex-caserma della milizia territoriale, giunge in breve nel rione di Rozzol; e procedendo oltre, passata di poco la caserma (ora dei cacciatori) quasi in faccia ad essa, incontra una via che conduce alla trattoria «De Nichetto». Poco lungi da questa, sita nell'adiacente campagna «Botta», trovasi la casa N. 757, con una grande corte interna, ove abitano varie famiglie.

E' innanzi a questa corte che si svolse la gravissima tragedia.

Era appena svanita l'eco di una forte detonazione d'arma da fuoco che subito accorsero varie persone del vicinato e un milite dei cacciatori. Trovarono il luogo deserto e poco distante il corpo del Colonna steso a terra con le braccia irrigidite: presso di lui fu rinvenuto un bastone, che era quello del Colombin. Frattanto, dalla distanza di qualche metro, si udiva la voce fioca di qualcuno che si lamentava di esser ferito. Procedendo in quella direzione, gli accorsi rinvennero, stesa a terra, la Volpi, che si lagnava di spasimi atroci. Nel tempo che la Zoch, fidanzata del Colonna, era corsa in casa a chiamare il fratello e il padre del Colonna, dalla vicina caserma - erano le 12.25 - fu telefonato alla Guardia medica, da dove partivano subito il dott. Miceu e l'infermiere Pieri con il carro-ambulanza. Il dottore, constatata la morte del Colonna, visitò la Volpi, alla quale riscontrò una ferita d'arma da fuoco alla regione gluteale sinistra e una al basso ventre, e dopo averle prestato le più urgenti cure, la fece condurre all'Ospitale, ove, appena visitata, gli operatori dottori Comisso e Oliani, assistiti dal dott. Mitrovich, la sottoposero a due difficilissime operazioni, ch'ebbero termine appena alle 5 ant. La Margherita Volpi, nella giornata di ieri, potè parlare col padre, Giacomo, e con la madre, Agostina nata Cargnel. Il suo stato è sempre gravissimo. La Volpi era tabaccaia in via del Lazzaretto vecchio.

IL CADAVERE DEL COLONNA.
QUELLO CHE DICE AMALIA ZOCH.

Frattanto il cadavere del Colonna era stato sollevato e portato all'abitazione della famiglia. Il nostro «reporter» trovò il disgraziato giacente nel suo letto coperto di un lenzuolo. Era un giovane di 25 anni, di alta statura, dai lineamenti fortemente pronunciati, tarchiato della persona, con la barba a pizzo, dall'aspetto simpatico. Presso il letto del morto, oltre gli altri parenti, trovavasi anche la sua fidanzata, Amalia Zoch, accasciatissima. Ella raccontò al nostro «reporter» quanto segue: Verso le 10, in compagnia dello Stoca e della fidanzata di questo, Margherita Volpi, ella e il Colonna uscirono dall'osteria «Ai Soci» e si recarono ad accompagnare gli amici in città. Quando furono in via Domenico Rossetti, decisero di recarsi a bere la birra nella trattoria «Al Conte Verde». Usciti di là verso le 11.30, lo Stoca e la fidanzata vollero riaccompagnare per Rozzol il Colonna e la Zoch. Quando furono vicino all'osteria «Ai Soci», scorsero tre giovani fermi, e allorchè le due donne, che precedevano gli amanti, passarono vicino ai giovani, uno di questi disse in atto di scherno «Eviva i puti, m... per i sposai», poi tutti insieme aggiunsero «Una ga el naso per in su e l'altra la ga un'aria de.....». Le donne si riavvicinarono ai rispettivi fidanzati, mentre il Colonna, notando il turbamento della sua ragazza, le domandò: «Chi sono coloro? Che ti hanno detto?» La Zoch, per evitare questioni, gli disse: «Sono conoscenti. Non abbadarci». Il Colonna allora, assieme alle donne e allo Stoca, raggiunse il portone di casa; quindi rivolto ai tre giovani, che erano fermi sull'angolo, diede loro la buona sera. Allora si avvicinò un giovane dal cappello di paglia, che era il Colombin, il quale, rivolto al Colonna, gli disse: «Con chi la credi de aver de far?». L'altro rispose: «Ma mi go dito bona sera». Allora il Colombin avrebbe alzato il bastone verso il Colonna, il quale lo disarmò. Mentre ciò parlarono, cadde in mezzo a loro un sasso, non si sa se tirato dallo Stoca o da uno degli amici del Colombin. Da ciò il segnale della zuffa. Volarono colpi di bastone e pietre, e più o meno tutti rimasero feriti. Ad un tratto il Colombin, estratto il revolver, senza far parola, cominciò a sparare. La Zoch al primo colpo s'era avvinghiata allo sposo, facendo ogni sforzo per condurlo via; ma questi si svincolò dalle strette della ragazza e, dato un passo avanti, si fece incontro all'avversario. Frattanto una nuova detonazione lo faceva cadere a terra. Dopo questa, altre tre detonazioni si susseguirono senza interruzione.

Mentre la Zoch faceva questo racconto, nella cucina due uomini piangevano. Erano questi il padre e il fratello del Colonna. Il cadavere dell'ucciso, per disposizione della commissione giudiziaria, fu lasciato in casa, essendo deciso che la sezione cadaverica venga fatta dopo i funerali.

Rileviamo che tanto la Zoch quanto la Volpi dissero di non conoscere il Colombin, perciò si devono escludere altri moventi del fatto.

Il Colombin, nella colluttazione, aveva riportato contusioni con ematoma e ferite lacere alla regione occipitale e contusioni alla fronte e alla mano destra.

L'INTERROGATORIO DELL'UCCISORE.

Dal distaccamento di via Pasquale Revoltella, il Colombin fu accompagnato al commissariato di Guardiella, dove, fornite le sue generali, fece il seguente racconto:

— Passai la sera con alcuni conoscenti nell'osteria «Ai Soci», in Rozzol. Uscii dal locale cinque minuti prima della mezzanotte in compagnia di due giovanotti e, appena fummo sulla strada, s'imbattemmo nelle due coppie d'innamorati, i quali ciarlavano allegramente. I miei compagni, ch'erano alquanto brilli, si diedero a lanciare dei frizzi alquanto mordaci verso gli innamorati, ed essendosi questi dimostrati offesi, io, per evitare dispiaceri, mi fermai, con la scusa di soddisfare ad un bisogno corporale, e i miei conoscenti seguirono le due coppie, continuando a motteggiarle. Dopo due o tre minuti, m'incamminai verso città, ma, avevo fatto circa un centinaio di passi, che udii esclamare: «Digo, cipel de paja, volè che ve metemo in scarsela?» Mi volsi, e presso il portone di una casa vidi due giovanotti e due signorine. Siccome sulla strada non c'era che io, compresi subito che quelle parole erano dirette a me, e chiesi il perchè della provocazione.

— Lei mi ha insolentito - esclamò adirato uno dei due uomini.

— Io? cari miei, vi sbagliate di grosso - risposi io, ed aveva appena finito di parlare, che i due fecero l'atto di saltarmi addosso. Io allora alzai il bastone per difendermi, ma uno dei due sconosciuti si avventò su di me e mi strappò il bastone, poi mi colpì col bastone stesso, cagionandomi una ferita al capo. Rimasi tramortito, e i due giovanotti ne approfittarono per colpirmi replicatamente con pugni e calci; poi uno di essi mi diede uno spintone in modo che io, perduto l'equilibrio, caddi in un fossale che fiancheggia la strada. I miei assalitori non erano ancora soddisfatti: continuarono a colpirmi anche nel fossale, ed io, visto che la cosa prendeva una brutta piega e colto dal sospetto che i due giovanotti mi avessero aggredito con l'intenzione di togliermi i vari oggetti d'oro che possedevo, appena mi si presentò il destro, estrassi la rivoltella e, col solo intento d'intimorirli, sparai un colpo in aria. Con ciò non ottenni l'effetto desiderato: i due amici, ch'erano eccitati in modo straordinario, non badando al pericolo, continuarono a percotermi, ed io allora sparai gli altri colpi contro di loro. Quanti colpi io abbia sparato e chi io abbia colpito, non saprei precisare; quello che so si è che se non mi fossi difeso a tempo, i due giovanotti mi avrebbero steso al suolo.

Precisò poi che a togliergli il bastone e a percoterlo con più accanimento era stato il Colonna, e che a spingerlo nel fosso era stato il suo amico Stoca.

— Che io abbia creduto di essere stato aggredito a scopo di rapina - continuò il Colombin - lo prova il fatto che, caduto il più accanito dei miei avversari, il Colonna, afferrai lo Stoca per un braccio e lo costrinsi a seguirmi al distaccamento delle guardie.

Ad interrogatorio esaurito, il Colombin - che abita con la madre, ved. Francesca, ed un fratello, a nome Giacomo, in N. 74 di Rozzol - fu condotto agli arresti criminali.

CIÒ CHE DICE LO STOCA.

Lo Stoca, che fu pure trattenuto in arresto per poter con maggiore sicurezza fare un po' di luce nel misterioso fatto, fu pure interrogato al commissariato di Guardiella. Il giovanotto dichiarò che tanto egli quanto il povero Colonna se la erano preso col Colombin ritenendo per certo che anch'egli li avesse motteggiati; ammise che il Colonna percosse il Colombin con molto accanimento, ammise di essere stato lui a dargli la spinta che lo fece ruzzolare nel fosso, ma negò di aver aiutato il suo amico a percoterlo: egli avrebbe assistito alla scena mantenendosi neutrale.

I FUNERALI DELL'UCCISO.

Ieri, nel pomeriggio, per cura dell'impresa Capellan, la stanza del Colonna fu allestita a cappella ardente. La salma giace su un catafalco celeste-oro. Ai lati ardono sei ceri. I funerali si faranno oggi alle 4 pom. La salma verrà trasportata a braccia fino a piazza della Barriera vecchia, ove verrà deposta sul carro funebre. L'autopsia avrà luogo alle 5.30 pom. nella cappella mortuaria del cimitero di S. Anna.

Grave incidente tramviario. L'altra sera verso le 9.30 a tutte le stazioni e fermate del tramway c'erano dei grossi capannelli di gente che attendevano il passaggio dei trams di Barcola, i quali ritardavano più del consueto. Il pubblico impazientiva e, ritenendo che del ritardo fosse causa la cattiva organizzazione, dava sfogo al suo dispetto, tirando giù dei moccoli espressivi. Il ritardo invece era da ascriversi ad un incidente accaduto in via Miramar, incidente gravissimo, che per poco non fece delle vittime. Ecco il fatto. Come tutti sanno, nei giorni festivi partono dalla città contemporaneamente per Barcola due treni, precisamente uno dai Portici di Chiozza e l'altro dalla piazza Nicolò Tommaseo, per unirsi poi in piazza della Stazione e proseguire quasi di conserva fino alla meta. L'incidente accadde alle 9.15 alla stazione di via Miramar, e precisamente alla stazione situata presso l'edificio della Direzione della ferrovia Meridionale, fra due treni di ritorno da Barcola. I treni, come il regolamento prescrive, percorrevano a circa 50 metri di spazio fra il primo e il secondo. Quando il primo giunse in prossimità della suaccennata stazione, il fattorino, visto che nessuno discendeva, diede il segnale di proseguimento e altrettanto, per la stessa ragione, fece il fattorino del secondo treno. Però, il conduttore del primo treno, vedendo che due signore attendevano per salire, fermò improvvisamente, e un momento dopo il treno veniva investito con enorme fracasso dal treno seguente. Il rumore fu seguito dal terribile cozzo fu seguito da un grido di spavento da parte dei passeggeri dei due treni. Per buona sorte però, nessuno si era fatto alcun male, e se oggi la cronaca non ha da registrare

---

non potere ambire ad una condizione migliore?

— Avete ragione! - mormorò Silvana.

— Scusatemi, il mio sfogo, signora, ma oggi mi sento più oppressa del solito.

— Vi scuso e vi compiango. Il signor Karmiskoff deve essere molto buono con voi.

— Lo è infatti perchè anch'egli soffre assai moralmente e fisicamente.

— Povero uomo!

La signora Karmiskoff s'avvicinava intanto al braccio del marchese.

— Tu ci abbandoni, moglie mia - disse il marchese a Silvana, sorridendole.

— Parlavo con la signorina del figlio della signora - rispose la marchesa indicando Emilio, il quale ritornava trionfante verso l'istitutrice stringendo la farfalla che finalmente era caduta nelle sue mani e che sbatteva velocemente le ali per liberarsi dal suo persecutore.

— Vi date troppo interesse per questo sciocccherello; voi me lo guasterete - disse la signora Karmiskof a Silvana. - I ragazzi non devono mai avvedersi che noi ci occupiamo di loro, altrimenti prendono delle arie che a loro non convengono. Bisogna trattarli severamente, duramente, se si vuole ottenere da loro qualche cosa di buono.

La marchesa pensò subito alle percosse di cui le aveva parlato un momento prima il piccolo Emilio, e disse:

— Io credo che dai ragazzi si potrebbe ottenere molto di più con la dolcezza.

— Tu non sei buon giudice in questa materia; noi non abbiamo figli, per nostra fortuna - osservò il marchese.

Silvana provò una stretta al cuore e si chinò per baciare il piccolo Emilio.

— Sì, i figli apportano sempre con loro delle grandi noie, cara signora - aggiunse la moglie del colonnello.

— Lasciate ch'io la pensi diversamente. Il più bel giorno della mia vita sarà quello in cui udrò una vocina chiamarmi: mamma - disse la marchesa.

— Tu cadi nel patetico e mi fai ridere. Andiamo a raggiungere il colonnello, Silvana.

E così dicendo, il marchese ritornò sui suoi passi insieme alla signora Karmiskoff mentre Silvana stringeva la mano all'istitutrice e le diceva:

— Coraggio, signorina. Io v'auguro ogni bene!

— Grazie, signora - mormorò Wanda.

Alla sera, mentre i coniugi marchesi di Serrafiorita ritornavano alla loro villa, il marito diceva alla moglie:

— Molto simpatici quei signori Karmiskoff. Possiamo chiamarci fortunati di averli per vicini. Non sei tu del mio parere?

— Il signor Karmiskoff merita infatti tutta la simpatia.

— E sua moglie no? - domandò il marchese.

delle vittime, lo si deve principalmente al fatto che nell'ultima vettura di rimorchio del treno investito non c'era alcuno. I carrozzoni però furono danneggiati moltissimo e in modo speciale la summenzionata vettura, che s'ebbe frantumata completamente la parte posteriore. Il conduttore del secondo treno dichiarò che, essendosi fermato il primo treno di sorpresa, non era giunto in tempo a frenare. Aggiunse di sentire forti dolori al petto. La motrice poi, causa un guasto al motore, la si dovette rimorchiare in rimessa.

Ancora incendi di bosco. Anche ieri due incendi di bosco! Il primo fu segnalato ieri mattina alle 3.45 dalla guardia di p. s. N. 349 alla stazione dei vigili di via Economo, donde si avvertì la stazione principale. Si recò sul luogo un treno di campagna al comando del tenente Bugliovaz. L'incendio si era manifestato nel bosco comunale presso Opicina, verso la strada che conduce a Banne. Al loro arrivo colà i vigili non trovarono anima viva, e da soli dovettero procedere all'estinzione dell'incendio in circa due ore di lavoro. Il fuoco si era propagato per circa 2000 metri quadrati, distruggendo molti cespugli e intaccando parecchi pini superficialmente, sicchè vi è speranza che le piante non abbiano a perire.

★ Il secondo incendio scoppiò nel pomeriggio, nuovamente sul monte di Triestinico, nel bosco del conte Economo. Alle 5, dalla ditta Nicola Miacola, fu avvertita della cosa la stazione principale dei vigili, e il tenente Bugliovaz si recò colà con un treno di campagna. Arrivati lassù i vigili trovarono che l'estinzione dell'incendio era stata già iniziata dalla guardia campestre Starz, coadiuvata da alcuni vigili. Dopo un'ora di lavoro il fuoco fu completamente spento. L'incendio s'era diffuso per circa 1000 metri quadrati di bosco, distruggendo anche qui arbusti e intaccando i pini. Questa volta il fuoco si era manifestato sul versante di ponente del monte, dalla parte del mare, a circa un centinaio di metri dalle posizioni incendiatesi venerdì scorso.

★ Per quanto riguarda il bosco Economo, è escluso che l'incendio di ieri possa derivare da mancanza di cautele nell'estinzione del fuoco di venerdì, perchè sul luogo, dopo avvenuta l'estinzione e l'isolamento della parte incendiata, rimasero di guardia sino al mezzodì del sabato parecchi villici appositamente incaricati dai vigili. Quindi si recò colà un capo-vigile che ispezionò tutto, e constatò che di fuoco non vi era più traccia. E' pure escluso che il fuoco abbia covato all'aperto per tre giorni. Tutto fa quindi supporre che gli incendi manifestatisi in quei boschi siano stati appiccati maliziosamente. Fra le ipotesi che si fanno sul movente di questi incendi ce n'è una che non ci pare priva di fondamento. Parrebbe dunque che si tratti puramente d'una questione di basso interesse: i fuochi ai boschi verrebbero appiccati da persone che poi ritraggono da tale disgrazia un utile pecuniario, sia col correre ad avvertire i vigili per guadagnarsi il premio assegnato a chi avverte i vigili, sia col partecipare al lavoro d'estinzione, lavoro che viene naturalmente ricompensato. Conviene però notare che nè dalle guardie boschive, nè dai gendarmi, nè dai molti villici che girano per quei boschi, mai venne fornito alcun indizio serio che potesse far scoprire chi appicca il fuoco.

I ladri in un negozio di commestibili. Ieri notte fra la 1 e le 2, ignoti ladri, strappato il lucchetto e aperta la porta con chiavi adulterine, entrarono nel negozio di commestibili del signor Oscarre Tominz, in via Stadion N. 29, e rubarono: sette bottiglie d'Asti spumante, cinque di «champagne», una di cognac, un prosciutto, quattro salami di Milano del peso complessivo di 7 chilogrammi e due salami ungheresi del peso complessivo di 4 o 5 chilogrammi, mezza forma di parmigiano del peso di 18-20 chilogrammi, un pezzo di mortadella del peso di 5-6 chilogrammi, alcune scatole di sardine all'olio, nonchè 5 o 6 corone in contanti che levarono dalla cassa automatica, per aprire il cassetto della quale la danneggiarono sensibilmente. Il danno sofferto dal signor Tominz è di circa 200 corone. La cosa fu comunicata alla polizia e questa indaga.

Cronaca dei furti. Quando, l'altra sera alle 7, il pasticciere Nicolò Violin, abitante in via di Romagna N. 26, occupato nel lavoratorio del signor Gregorio Fabian, in piazza della Stazione N. 5, si recò a lavorare, trovò aperta la porta postica del lavoratorio, che mette nel cortile della casa. Sulle prime, il giovanotto pensò che qualche suo collega lo avesse preceduto, ma, entrato, non vi trovò anima viva e nel locale buio pesto. Queste circostanze convinsero il Violin che il lavoratorio era stato visitato dai ladri, e perciò mandò a chiamare il proprietario. Questi constatò la sparizione di 15 bottigliette di cognac contenenti ognuna un quarto di litro, del valore complessivo di 15 corone. Rilevò poi che i ladri avevano forzati tutti i cassetti dei mobili, cassetti nei quali non c'era nulla da rubare.

★ Adamo Hirsch, di 21 anno, falegname, abitante in via S. Maurizio N. 10, denunciò l'altra sera che nelle prime ore del pomeriggio, mentre schiacciava un sonnellino in una campagna di Servola, era stato derubato del portamonete di pelle nera contenente una banconota da 20 corone e 11 pezzi da una corona.

★ Ieri notte un ladro entrò nell'appartamento del sarto signor Francesco Milna, in via Maiolica N. 13, e da una stanza, nella quale dormivano quattro lavoranti, rubò: una giacca del valore di 5 corone, in una saccoccia della quale c'erano 6 corone, a danno dell'operaio Giacomo Zug; una giacca ed un panciotto del valore complessivo di 12 corone, nonchè un orologio d'argento con catena di metallo, del valore complessivo di 15 corone, a danno dell'operaio Pietro Beltrami, e una giacca, in una saccoccia della quale c'era un rasoio, un taccuino, un orologio di argento con catena di metallo del valore complessivo di 25 corone, a danno dell'operaio Napoleone Blasina. Il furto fu scoperto alle 4 di mattina ed il signor Milna lo denunciò al distaccamento del quartiere.

★ A richiesta di Giovanni Buttignon, di 22 anni, carbonaio a bordo del piroscafo «Giuseppino Corut», ormeggiato in Sacchetta fu arrestato ieri notte in via di Crosada il marittimo Vittorio V., di 20 anni, da S. Pietro della Brazza, abitante in via delle Beccherie vecchie. Alla Polizia il Buttignon narrò che un momento prima il V. lo aveva derubato del portamonete contenente 17 corone. Il giovanotto negò, ma nondimeno fu trattenuto.

★ Nell'osteria «Ai due americani», in via di Crosada N. 7, fu arrestato l'altra sera il calzolaio Giuseppe B., di 23 anni, da Trieste, abitante in via Pondares, il quale fu sorpreso dal cameriere del locale, Matteo Puscolich, mentre borseggiava tale Enrico Ursaben, meccanico, abitante al vicolo S. Fortunato N. 9, il quale, ubriaco, si era addormentato sulla sedia. Il B. non era riuscito a rubare che un fischietto di metallo del valore di 40 centesimi.

★ Antonio F., di 46 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento, è uno dei tanti ladri che infestano la città: ieri notte, al tocco, egli fu sorpreso mentre visitava le saccoccie al bracciante Giovanni Zonta, abitante in via Gaspare Gozzi, che, ubriaco, si era addormentato in via delle Beccherie. Ora il F. si trova in gattabuia.

★ Maria Rabatz, di 21 anno, cameriera, denunciò ierlaltro alla polizia che durante il viaggio da Capodistria a Trieste, fatto col piroscafo «Capodistria», era stata derubata del portamonete contenente 16 corone.

La violenza di un vetturale. - Il brutto quarto d'ora di un conduttore del tramway.

— Andiamo, si tiri da parte; come vede, se continua a stare con la vettura sul binario, io non posso procedere.

— E voi fermatevi. La strada è di tutti, vostra come mia e faccio come mi pare e piace.

— Ed io sarò costretto ad investirvi.

— Se vi basta l'animo di farlo, fatelo pure; io poi farò qualche cosa altro...

Questo il principio di una clamorosa disputa svoltasi sul Corso domenica verso un'ora pom. fra il conduttore del carrozzone del tramway elettrico N. 111, della linea Kandler-S. Andrea, e il vetturale Luigi Gasperini, un giovanotto sui venti anni, conducente la vettura pubblica N. 158. Il conduttore giunto alla stazione che si trova presso il negozio della ditta Weiss, aveva trovato innanzi a sè il Gasperini con il suo legno e, siccome il giovanotto procedeva tenendo il cavallo al passo, lo aveva pregato di allontanarsi dal binario. La discussione durò, con grande stizza dei passeggieri, per due o tre minuti, in capo ai quali il conduttore, stanco di procedere come una lumaca, ammonì ancora una volta il Gasperini a lasciargli libero il passo e, non essendo stato ascoltato, proseguì investendo la vettura ad uno dei fianchi e frantumandole una delle ale. Il Gasperini allora montò sulle furie: saltò da cassetto e, afferrato il pezzo d'ala spezzato, salì sul carrozzone del tramway e fece l'atto di colpire il conduttore, ma alcuni dei passeggieri glielo impedirono; poi, in unione al fattorino, lo costrinsero a scendere. Allora il carrozzone potè proseguire, ma, giunto che fu alla fermata di via S. Lazzaro, fu raggiunto dal Gasperini, il quale, salito nuovamente sulla piattaforma anteriore, tentò ancora una volta di percuotere il conduttore. I passeggieri, che erano adiratissimi, presero il prepotente per il petto e lo gettarono nuovamente a terra. In piazza Goldoni il carrozzone fu nuovamente raggiunto dal vetturale e per la terza volta il violento riuscì a salire sulla piattaforma. Il povero conduttore non ne poteva più, ma nondimeno seppe frenarsi e, sempre con l'aiuto dei passeggieri, respinse il nuovo attacco. Respinto nuovamente a terra, il Gasperini, colto da un attacco nervoso, stramazzò al suolo e una guardia lo trasportò alla Stazione centrale di soccorso, dove gli prestarono le necessarie cure. Frattanto la vettura del Gasperini fu ricondotta in rimessa. Quando il caparbio vetturale si riebbe, fu condotto alla polizia, dove lo assunsero a verbale.

Sul bambino ubriacato. Quel Cesare Miotti, di 2 anni e mezzo, che, come abbiamo raccontato ieri, dovette essere accolto all'Ospitale perchè in preda a grave intossicazione alcoolica, è in via di miglioramento. L'autorità trovò l'individuo che gli aveva dato da bere. Egli si chiama Giovanni Berginz, di 37 anni, da Tolmino, bottaio. A sua discolpa disse d'aver dato da bere grappa al bambino come rimedio contro i... vermi (?!). Fu denunciato al Giudizio.

Quello che dice il marito. L'altra sera, come abbiamo raccontato, ricorse alla Guardia medica Caterina Qualizza, di 55 anni, per una ferita al capo. Ella disse di essere stata percossa dal marito. Ora il marito, a nome Giovanni, ci prega di rilevare di non aver bastonato la moglie, ma che questa, causa una leggera spinta, era caduta, battendo il capo sullo spigolo d'un letto.

Ferimento. Ieri notte, in via del Torrente, due giovanotti impedivano il passaggio a due velocipedisti, con l'intenzione di fare uno scherzo, ma uno dei velocipedisti, Francesco Pantaleoni, di 18 anni, tirò un colpo di rivoltella ferendo uno dei giovanotti, Giovanni Graton, alla mano sinistra. Il Pantaleoni fu arrestato.

Ferito di coltello. Il manovale Giovanni Faetti, di 18 anni, abitante in via della Ghiacciera 11, fu colpito di coltello da uno sconosciuto e riportò una ferita di taglio alla mano destra. Ricorse all'«Igea».

Atterrato dal Tramway. Il barbiere Francesco Fuzzi, di 17 anni, abitante in via Cecilia 1, ieri, mentre si accingeva a salire su un carrozzone del tramway in movimento, cadde e rimase impigliato sotto le ruote. Riportò escoriazioni alla mano destra, abrasioni e contusioni ad ambedue le ginocchia, e dovette ricorrere all'«Igea».

Durante il lavoro. Ieri mattina il dottore della Guardia medica fu chiamato in piazza della Stazione N. 6, ove in un magazzino trovò il bracciante Giovanni Gaetano, di 39 anni, il quale, mentre lavorava, era stato investito da alcuni sacchi e aveva riportato contusioni e ferite all'occipite e al torace. Fu medicato.

Lo stesso medico venne chiamato in Guardiella, ove trovò Nicolò Mola, di 42 anni, abitante in detta località al N. 996, il quale, per ragioni di lavoro, era salito su un albero, dal quale cadde in modo da riportare forti contusioni alla schie-

COMUNICATI *)

Dichiaro di non riconoscere alcun debito contratto dalla signora **Luigia Adam** nata **Jeschelnik**, da me giudizialmente separata.

I. I. ADAM
respicente delle i. e r. guardie di finanza

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

NESTLE
FARINA LATTEA
per
lattanti, convalescenti,
malati di stomaco.
Contiene del miglior latte alpino.
Opuscoli sull' allevamento dei bambini invia gratis NESTLÉ
Vienna I. Biberstrasse 11.

Il Dottor CORAZZA
ha ripreso la sua attività

L'AMBULATORIO
per le malattie della pelle
— del —
Dott. Giuseppe Stella
resta chiuso
sino al 23 Settembre

Il Dott. Ermanno Bodo
ha ripreso la sua attività
e riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Piazza Carlo Goldoni 11, II p.

Telefono N. 15-59. Via Barriera vecchia 6
IL DIFENSORE PENALE
Dott. Pompeo Robba
ha ripreso la sua attività
e riceve tutti i giorni dalle 4 alle 7 pom.

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. VIDEUCICH
resta chiuso
fino al 15 settembre.

Istituto Solitro
— PADOVA —
Palazzo Giustinian-Cavalli.
Scuole pubbliche regie e private interne, elementari, ginnasiali, tecniche e liceali.
Scuola internazionale di commercio, pratica e completa.
Corsi accelerati, di preparazione a qualsiasi esame.
Seria educazione morale e civile. - Ottimo trattamento e cure di famiglia.
CHIEDERE PROGRAMMI.

ISTITUTO WALDSEE - GORIZIA
Proprietario Silvio Conte Mels-Colloredo
Unico Collegio modello e signorile del Litorale
Annualmente ottimi risultati e pubbliche lodi. Chiedere regolamenti italiani o tedeschi alla
DIREZIONE

COLLEGIO FACCHETTI
TREVIGLIO (presso Milano)
Istituto di primo ordine per l'istruzione commerciale - Scuole elementari e Corsi preparatori per alunni stranieri - Scuola commerciale pratica, speciale per lo studio della Contabilità e delle Lingue moderne - Banco modello, Stenografia, Dattilografia, Merceologia, ecc. - Collocamento dei Licenziati per cura della Direzione - Ammissione di alunni provenienti dalle Elementari e dalle classi parallele della Tecnica e del Ginnasio - Convitto di famiglia - Assistenza di Precettori stranieri - Ambiente distinto e signorile - Lawn-Tennis, Foot-Ball, Skating, ecc.

AUTORIZZATO
Collegio-Convitto Kuglmayr
= GORIZIA =
Via San Giovanni N.ro 7
XXI ANNO
Si accolgono alunni che frequentino le Scuole medie, la preparatoria o la quarta popolare o che dovessero prepararsi per queste Scuole.

CERCASI
Corrispondente Italiano
con buone cognizioni delle lingue **francese** e **tedesca** e che conosca bene e speditamente **conteggi di banca.** Entrata in servizio possibilmente subito. Offerte con pretese dello stipendio inviare al Piccolo sub **„Italo-francese“**

PRESSO UN IMPORTANTE
Stabilimento industriale di qui
è da coprirsi **prontamente** il posto di
FATTURISTA
Si riflette soltanto su concorrenti di buona famiglia, che, oltre alla conoscenza delle lingue tedesca e italiana, sono lavoratori svelti e precisi e che possedono una bella calligrafia. Offerte dettagliate al «Piccolo» sub **«Fatturista pronto».**

Berlitz School of Languages
(ISTITUTO LINGUISTICO PER ADULTI)
Via S. Nicolò 33, III, Palazzo Treves.
(Ascensore in casa).
Sono aperte le iscrizioni per tutte le lingue.
LA DIREZIONE

Conservatorio Musicale
di Trieste
Via Nicolò Machiavelli 28
Le inscrizioni degli alunni per l'anno scolastico 1906-1907 si assumono tutti i giorni a cominciare dal
1. Settembre 1906
presso la Segreteria del Conservatorio dalle ore 11 alle 12 e dalle 16 alle 18.
S'invitano gli alunni appartenenti alla scuola di rinnovare a tempo l'inscrizione personalmente od in iscritto.
Il direttore
Cav. Gialdino Gialdini

Signori d'ogni età che desiderano ammogliarsi (anche senza sostanze), trovano, con discrezione, occasione con signore con dote da 5-200 000 Marchi. Inviare l'indirizzo sub Fides Berlino 18.

AZIENDA IN COLONIALI
con lavoro all'ingrosso
cerca magazziniere
che conosca almeno parzialmente la lingua tedesca. Offerte sub **«Magazineur 20»** inviare fermo in posta centrale Trieste.

Un'acqua **pura**, **sana** e di **ottimo sapore** si ottiene facendola bollire ed aggiungendovi le
POLVERI VICHY ARTIFICIALI
effervescenti, diuretiche, dissetanti.
Speciale preparazione della FARMACIA SERRAVALLO Trieste
Prezzo della dose per 10 litri cent. 90.

LA BIBITA PIÙ IGIENICA
preferibile a tutte le acque minerali e sciroppi più delicati, è il
Citrato effervescente
= ZIRILLI =
E' superlativamente rinfrescante, digestivo, dissetante. E' una limonata spumante, indispensabile nella stagione estiva per bambini ed adulti. Usasi nell'acqua e nel vino.
Vendesi in tutte le drogherie e farmacie

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Romagna 2.
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

TELA SLESIANA

1 pezza			
alta 70 cm. lunga 20 m.	tela montana	f.	2.80
alta 75 cm. lunga 20 m.	tela da contadino	»	3.10
alta 75 cm. lunga 20 m.	tela forte . .	»	3.70
alta 75 cm. lunga 20 m.	tela casalinga	»	5.30
alta 75 cm. lunga 23 m.	tela di lino .	»	7.38
alta 145 cm. lunga 10 m.	da lenzuola . .	»	4.20
alume per letti, pulite, ½ kg.	f. 1.25	»	1.50
qualità imperiale ½ kg.		»	2.—

Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa **Johann Stephan** Freudenthal E., Slesia aust.

Corde armoniche
italiane garantite
di qualità superiore
unicamente presso lo Stabilimento musicale
C. Schmidl & C. Trieste
Piazza Grande, Palazzo Municipale
Unica Filiale: Corso Nr. 41 (ex Chero)
Non si tralasci di esperimentare queste corde.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
— UDINE. —
È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.
Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia** — **Stenografia**, ecc.
Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti** italiane.
Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

IL MAGAZZINO
D. Jeroniti fu Marini & C.
esistente già 57 anni in via S. Antonio nuovo
(Fondato nel 1849)
fu traslocato in via Gioachino Rossini 20
(ex via delle Poste vecchie), Telefono N. 724
nel quale magazzino continuerà la vendita come pel passato all'ingrosso ed al dettaglio: Caffè, Zucchero, Riso e specialmente Caffè di tutte le qualità in grande assortimento.

CASA FONDATA NEL 1850
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
THOMAS HOLT - TRIESTE
Via della Ferriera N.ri 18-20
TORCHI DA UVA, SISTEMA MABILLE, A MOVIMENTO CONTINUO
TORCHI DA OLIVE A VITE ED IDRAULICI
APPARATI DI DISTILLAZIONE, BREVETTATI
FONDERIA IN GHISA E METALLI
Elabora preventivi e progetti.

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)
BIBLIOTECA TECNOLOGICA E ARTISTICA
aperta nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom.
nei giorni festivi dalle 9-12 ant.
Opere e modelli d'ogni stile, opere originali del Mura, Olbrich, Seguy, Foussier, Koch ecc.
PER TAPPEZZIERI E DECORATORI

Chiesto il brevetto. Marchio di fabbrica: «Telephos»
„Telephos“ Acceenditore a distanza per gas
Distinto col premio dello Stato nel 1906.
premendo un bottone si possono accendere o spegnere qualsiasi quantità di fiamme in un locale, nello stesso modo come le lampadine elettriche.
„Telephos“ Gasfernzünden-Gesellchaft
Karl Abel & C., Vienna, I, Wollzeile 9.
Cercansi rappresentanti nelle città della regione.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

SOCIETÀ PER AZIONI
R. Ph. Waagner-L. & J. Birò-A. Kurz
Stabilimenti: Costruzione ponti - Fonderia di ferro - Fabbrica caldaie.
Officina: **VIENNA** (Hirschstetten e Meidling) **GRAZ**
Centrale: **VIENNA, V/1,** Margaretenstr. 70 („Eisenhof“)
Prodotti della fabbrica caldaie di Graz:
Caldaie a vapore di tutti i sistemi
in lamiere stiriane di I. qualità
Caldaie tubolari ad acqua (Sistema Alban), **Soprariscaldatori di vapore**, Caldaie per locomobili, locomotive e piroscafi, Riscaldatori, Regolatori d'aspirazione, Serbatoi, **Depuratori dell'acqua d'alimentazione,** Bollitori per cellulosa, Gasometri, Bollitori per birra, **Condutture in tubi**, Caldaie per distillazione, Lavori in lamiera a saldatura bollita, ecc.
Lavori eseguiti con la massima cura a mezzo delle più moderne macchine.
Inchiodatura idraulica. **Ribaditura pneumatica.**

Brevetto americano „Columbia“
ROULEAUX
IL PIÙ MODERNO, MIGLIORE, ELEGANTE E PRATICO SISTEMA DI TENDINA
Si fornisce per finestre in qualsiasi larghezza.
In particolare mi permetto di richiamare l'attenzione delle mie **novità stagione 1906 in tessuti per Rouleaux.**
UNICA RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA
August Kaulich, Vienna, I. Hohenstaufengasse 15/V.
Prezzi correnti spedisconsi prontamente e gratis.
CERCANSI SERI RAPPRESENTANTI NELLA REGIONE.

na. Col carro-ambulanza egli fu accompagnato all'ospedale ed ivi accolto nella quarta divisione.

Ammalato sulla via. Stanotte all'una, Alberto G., di 24 anni, agente, mentre rincasava in via Valdirivo, fu colto da un forte assalto di epilessia, durante il quale si lacerò i vestiti, poi cadde a terra ferendosi al capo. Mentre alcuni passanti si affannavano a trattenerlo, fu avvertita la Guardia, e il dottore di turno, accorso, fece adagiare il sofferente nella vettura e l'accompagnò all'ospedale.

Cadute. Il pittore Francesco Caris, di 16 anni, abitante in via del Rivo N. 4, cadde da uno scalone e riportò abrasioni e contusioni al crure destro.

Ricorse all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Giuseppina Dolz, d'anni 24, cameriera, abitante in via Miramar N. 45, per una ferita alla mano destra;

Maria Grin, d'anni 24, domestica, abitante in via delle Sette fontane N. 427, per ustioni alla faccia;

Mario Mazzarol, d'anni 15, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 42, per la distorsione del crure destro;

Matteo Nordio, manovale, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 6, per una ferita al piede destro;

Maria Starz, d'anni 40, abitante a Barcola N. 402, per una distorsione al piede destro.

Corrispondenza aperta. *Economa.* Malborghetto è stazione ferroviaria della linea Tarvis-Pontebba. La via più breve e più economica è la Transalpina-Trieste-Gorizia-Assling-Tarvis. — *Operaio.* Per Padova la via più breve e più economica è Cervignano, Mestre III cl. treni postali solo andata L. 8.80. — *C. M.* Trieste-Villaco con la Transalpina s'impiegano ore 5½. — *Costante lettore.* Ampezzo in Carnia appartiene al Regno d'Italia, Cortina d'Ampezzo, ai confini del Cadore, all'Impero d'Austria. — *Assiduo lettore.* I biglietti di andata e ritorno colla riduzione del 60 p. c. per l'esposizione di Milano sono entrati in vigore col giorno 7 agosto. Circa la loro validità vegga più sotto. - *Anna Maria.* E' più conveniente e più pratico spedire i bagali col treno col quale si viaggia. Per l'esposizione di Milano i bagagli non fruiscono di riduzioni di prezzo. - *Lettrice.* L'esposizione di Milano rimarrà aperta fino al 31 ottobre. — *Lettore.* Si rivolga per informazioni al Consolato di Rumenia. — *Lettore Fiume.* Da Venezia i biglietti per l'Esposizione hanno la validità di dieci giorni con due fermate intermedie tanto nell'andata che nel ritorno, da S. Giorgio e da Cormons validità 20 giorni con 3 fermate tanto nell'andata che nel ritorno.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.2, ore 2 pom. 28.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.7. Oggi: alta marea 10.26 ant. e 10.16 pom. - Bassa marea 4.0 ant. e 4.5 pom.

Ogni giorno una. Alla scuola.

Il maestro detta la seguente proposizione: «Lui» sdrucciolò giù per la collina; ed invita poi qualcuno degli scolari a «correggere e a dire il perchè».

Ninetto, che è intelligentissimo, si alza e corregge: «Egli» sdrucciolò giù per la collina.

Il maestro: - Hai corretto, bravo; ma ora dimmi il perchè.

Ninetto: - Il perchè? Ci vuol poco: perchè non poteva sdrucciolare all'insù!

ASTERISCHI DI CRONACA

Una delle lodi maggiori fatte alla nuova pista di Montebello, e che domenica suonò sulle labbra di tutto il pubblico, è quella che da tutti i posti, sia della tribuna A, sia della tribuna B, lo svolgimento delle corse si può seguire ugualmente bene. Qualunque sia il punto di vista, l'occhio ha libertà di spaziare sull'immenso giro dell'ippodromo. E tuttavia questo enorme spazio aperto, questa meravigliosa spianata che si direbbe disegnata nel cielo, parve ad alcuno non abbastanza colorita, animata e vivace: e udimmo perorare calorosamente perchè si tornasse all'uso di far entrare le carrozze nel centro: «esse tolgono - si diceva - alla nudità della visione e recano un frastaglio capriccioso di linee che anima l'ambiente». E questo è vero: ma d'altra parte, carrozze nel centro vogliono dire diminuita la continuità delle corse su tutto il giro per quelli che le seguono dai punti più bassi; e l'ippodromo ha per sè stesso, con la sua libera spianata, una tale solennità, una tale imponenza estetica, una tale nobiltà sobria, che sarebbe peccato lo sconcertarle. Talchè, per l'uno e per l'altro motivo, noi rinunceremmo alle carrozze nel centro e ai loro aggruppamenti pittoreschi, contentandoci di avere per una volta negli occhi quel maestoso spazio tutto aperto e i delicati profili delle colline che convergono sulla città.

★

Alla Permanente, l'effervescenza degli artisti nostri continua. Le attuali corse dànno motivo allo Slataper di esporre un gruppo di fantini al salto di un corso d'acqua, in una vaporosa aria vespertina, nei dintorni di una città: non sempre agile è la mano a segnare il movimento; ma trae buoni effetti dalla colorazione greve e cupa dell'ambiente. La signorina Lonza stacca di nuovo uno squarcio di luminosa natura morta da uno sfondo fumigoso, e vi sfoggia il suo personale e brillante colore. Il Ballarini ha una «Venezia», che tra i suoi acquarelli ci pare uno dei più corretti ed ariosi e simpatici; ed un quadretto della signorina Enenkel - una donna al pozzo, in un cortile quasi claustrale infiammato dal sole - mostra pure una certa attitudine a combinare sulla tavolozza un'impressione.

★

La sala di scherma che fu della Ginnastica si è riaperta! Si è riaperta iersera, concessa dall'Unione Triestina a un forte manipolo di giovani che, con l'appoggio del Club Juventus, hanno organizzato tra loro delle lezioni di scherma, chiamando ad istruttore l'egregio maestro Carlo de Palma. Simpatica festicciuola d'apertura: il maestro de Palma tirò di spada, in vivacissimi assalti, coi signori Nino Carniel e Umberto Morpurgo; poi, di sciabola, col signor Ervino Comuzzi: indi tirarono fra loro i signori Morpurgo e Maglieretta: infine si vuotò un bicchiere all'avvenire della bella iniziativa, salutata da Nino Carniel con auguranti parole.

Bell'iniziativa, ed eccellente la scelta del maestro de Palma! Lo ammirammo tiratore brillante ed efficace nella grande accademia con cui si chiuse il memorabile torneo internazionale di maggio; ma egli è anche, e per eccellenza, un istruttore di valore altissimo. Perito a meraviglia nella difficile teoria dell'arte schermistica, egli possiede appieno le attitudini a semplificarne l'insegnamento pratico: tutto dimostra con evidenza, tutto riduce alla forma più schietta, e ad ogni allievo attende con infaticabile pazienza. Ed aggiunge a queste qualità tecniche la incoraggiante e suggestiva gentilezza d'animo, che traluce nei modi e nel linguaggio e che gli fa di ogni allievo un amico. Prezioso acquisto per il nuovo circolo schermistico, al quale vanno i nostri migliori augurii di durevole e prospera esistenza!

★

La gentile signorina Vittoria Panciera si unì in matrimonio col sig. Carlo Da Rold.

La gentile signorina Ines Acquaroli si unì ieri in matrimonio col sig. Gildo Stabile.

TEATRI.

Fenice. Fu ottima idea quella di trasportare lo spettacolo lirico dall'anfiteatro Minerva al teatro Fenice, che è bene ventilato. Infatti iersera, per la ripresa del «Barbiere», il Fenice accolse un pubblico distinto e numeroso, e il capolavoro rossiniano fu assai gustato. Molto applauditi la sig.a Cortesi, specialmente nella scena della lezione, in cui eseguì squisitamente e replicò fra insistenti applausi le variazioni di Proch. E replicate furono pure l'aria di «Rosina» e quella della «Calunnia». Ottimi interpreti il Canali, il Gennari, il Trevisan e il Quinzi Tapergi. Applaudito il m.o Molaioli dopo la sinfonia.

Questa sera avremo la serata d'onore della brava e gentile sig.na Gina de Martins con le «Educande di Sorrento». La seratante eseguirà inoltre, dopo il secondo atto dell'opera, una «Mattinata» di Leoncavallo e una «Serenata» di Mascagni. Il programma non potrebbe essere più attraente e il pubblico non mancherà di accorrere a festeggiare la giovane e valente artista.

Politeama Rossetti. Oggi l'«American Bioscope» dà una rappresentazione a prezzi popolari. Verranno presentati molti quadri nuovi, fra cui una proiezione in colori «Nel regno di Satana», e si replicherà la pantomima con musica «Il romanzo di Pierrot».

Spettacoli d'oggi.

FENICE. — Stagione d'opera. — Ore 8.30. *Le educande di Sorrento*, in 3 atti del m.o Usiglio.

ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.

EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Incendio a bordo del lloydiano «Aglaia». Abbiamo da Ragusa, 3:

A bordo del piroscafo lloydiano «Aglaia», noleggiato dalla Corte per trasportare in Dalmazia le vetture di Corte, i cavalli, il mobilio ed il bagaglio per il soggiorno dell'Imperatore, si sviluppò un incendio nel magazzino del petrolio. Il fuoco fu presto spento, giacchè alle grida «al fuoco!» accorsero marinai, soldati ed anche un riparto di marinai della squadra inglese ancorata dinanzi a Gravosa. A quanto pare il danno non è considerevole. Il carico era stato sbarcato poco prima dello scoppio dell'incendio. Nei primi tentativi di localizzare l'incendio il capitano ed un altro ufficiale riportarono ustioni alle mani.

Un convoglio di carbone via mare. Ieri, proveniente da Arsa, giunse qui il piroscafo «Belrorie», cap. Dom. Bassich. Il «Belrorie», oltre all'esser carico di oltre 200 tonnellate di carbone, rimorchiò qui tre maone pure cariche di carbone, e precisamente la «Dina», maona in ferro della portata di 300 tonnellate; la «Bice» e la «Cora», ambedue in legno, la prima di 200 e la seconda di 100 tonnellate di portata. Complessivamente il «Belrorie» portò qui un convoglio di carbone di oltre 800 tonnellate. Tanto il «Belrorie» quanto le maone appartengono alla ditta D. Tripcovich di Trieste. Le maone, che sono al loro primo viaggio, sono state costruite, la prima a Lussinpiccolo e le altre due a Curzola, e sono le prime unità di un numeroso parco natante, che si comporrà di 30 maone e tre rimorchiatori, il tutto iscritto nel nostro porto.

Movimento nel porto. Ieri l'altro e ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 175 pass., «Daphne» da Costantinopoli e Fiume, «Achille» da Costantinopoli e Fiume, «Nippon» da Kobe, scali e Fiume, «Wurmbrand» da Venezia con 111 pass., «Sultan» da Spizza e scali con 90 pass.; i pir. a.-u. «Sebenico» da Metcovich e scali, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 30 pass., «Ellenia» da North Shields, «Adria» da Tangeri e Venezia, «Petka» da Pola, «Mosor» da Metcovich; il pir. ellen. «Saffo» da Trebisonda e Corfù con 19 pass.; il pir. germ. «Bysanz» da Amburgo e Algeri; il pir. ital. «Zena» da Ravenna; il pir. ingl. «Elswich» da Newcastle; il veliero ital. «Marietta» da Molfetta, e il veliero ellen. «Panagia Genethlon» da Ortona.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Euterpe» per Batum; i pir. a.-u. «Petka» per Cattaro, «Biocovo» per Metcovich; i pir. ital. «Molfetta» per Bari, «Epiro» per Salahora, e il pir. inglese «Ultonia» per Nuova York.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Arimatea» partì ieri da Sulinà per Napoli e Genova; «Triglav» arrivò il 2 a Napoli; «Carlo» il 2 a Salerno; «Bitinia» partì il 1. da Novorossisk per Amburgo; «Anna Goich» il 2 da Alessandria per Gravosa.

Lloydiani. «Cleopatra» partì il 1. da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Bohemia» diretto a Trieste partì il 1. da Durban per Delagoa; «Gisella» diretto a Calcutta proseguì il 31 p. p. da Karachi per Bombay; «China» da Kobe proseguì il 1. da Bombay per Aden.

Austro-Americana. «Ida» arrivò il 2 a Filadelfia, «Dora» proseguì il 2 da S. Nazaire per Marsiglia, «Carolina» arrivò il 1. a Venezia, «Emilia» da Pensacola passò S. Michele delle Azzorre il 1. diretto a Trieste, «Erny» partì il 31 p. p. da Patrasso per Nuova York, «Virginia» arrivò ieri a Genova.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli. Dal 29 p. p. a ieri 3, corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Helios» il 29 da Rizek; «Galizia» il 30 dal Danubio; «Saturno» da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Castore» il 31 da Trieste e gli scali della Tessaglia linea B.; «Stiria» arrivò ieri da Trieste in linea celere.

— Ne partirono: «Galizia» il 1. corr. per Trieste in linea celere; «Saturno» per Batum; «Helios» per la Tessaglia e Trieste; «Castore» il 3 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Stiria» partirà il 6 per gli scali del Danubio.

Esistenza assicurata.

Persona seria di provetta coltura commerciale, che conosca perfettamente le lingue italiana e tedesca e che disponga di una cauzione dalle 4 alle 8000 corone da depositarsi presso un solidissimo istituto finanziario, trova pronto e duraturo collocamento a condizioni vantaggiose. Offerte con indicazioni degli studi percorsi e dell'attività finora spiegata sub «**Esistenza assicurata**» all'Amministrazione del „Piccolo".

NB. Si prenderà in considerazione soltanto chi disponga di primarie referenze

TINTURA ISTANTANEA **DUBRY**

Una sola applicazione al mese dà ai capelli e barba il primitivo colore, corregge i falsi colori causati da cattive Tinture, ed è garantita da analisi priva di nitrato d'argento, piombo ecc. Nessuna tintura la eguaglia per le sue grandi prerogative. Flac. L. 5; picc. L. 3; per posta cent. 80. *Deposito generale:* **BERSELLI** Milano. Trieste: Farmacia Godina, via Farneto 4

Cardiaci!

Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA **Ott. Candela**, Genova, via Casaregis 15. - Trovasi In tutte le farmacie

Opuscolo gratis.

Alla breve! A metà prezzo!

forniamo qualunque articolo, anche acquistando singoli pezzi, per cui le Biciclette costano f. 40. Da f. 47 in più franco dazio dal deposito austriaco. Con ruota a scatto libero f. 2 in più. Biciclette Multiplex con 6 anni di garanzia in iscritto. Coperture pneumatiche f. 2.40, 2.60, 2.80; tubi d'aria f. 1.50, 1.70, 2.10, con garanzia in iscritto. Selle f. 1; pompe a piedi 50 soldi; coni, cuscinetti, ecc., tutti i sistemi, a prezzi derisori. Splendido catalogo gratis e franco. Assumonsi rappresentanti anche per lo smercio d'occasione. Guadagno accessorio.

MULTIPLEX-FAHRRAD-INDUSTRIE

Berlino 38, Gitschinerstr. 15.

Danler & Comp.

SPEDITORI

EGER (Boemia)

Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di **Carlsbad** e **Eger per Trieste loco ed in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u., la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante per porcellane, acque minerali ed altri articoli** provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

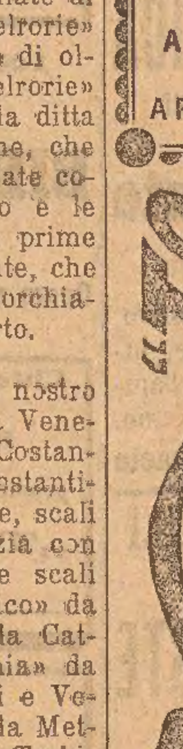
Capsule Éuén

(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)

più efficaci che le **iniezioni**, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.

A Trieste nella Farmacia Prendini. Palazzo modello,

A Pola Farmacia Wassermann «Al Foro»



Giù il cappello che passa il "tot„

« Ecco di qual plauso quotidiano di firme illustri il « tot » va meritamente orgoglioso! »

« Mi piace significare che avendo usato il « tot » mi ha molto giovato ».

Comm. Amato Poiero.
Senatore del Regno

« Ho esperimentato per me e per la mia bambina affetta da atonia intestinale, il « tot » ottenendone i migliori risultati.

Cav. Giuseppe Riggio.
Direttore del « Banco di Sicilia »

« Rimasi una quindicina di giorni in Zanzibar per curarmi da un malessere gastro-enterico che mi disturbava. Volle il caso che all'Hôtel Afrika, dove ero alloggiato, m'incontrassi con un medico inglese, il quale mi suggerì di ricorrere al « tot » che io non avevo mai sentito nominare, ed in pochi giorni, con esso, riacquistai l'appetito ed il mio solito buon umore ».
Dal volume « Il Benadir »

Ing. Robecchi-Bricchetti.

« L'uso costante del « tot » mi ha dato la prova della sua efficacia pei disturbi gastrici ».

Cap. G. Lo Monaco-Aprile.
Autore del « Codice cavalleresco »

« Riconosco nel « tot » un'eccellente specifico per le gastralgie e in genere i disturbi delle vie digestive. Avendone fatto uso, ne ho tratto rapidamente manifesti vantaggi.

Avv. Prof. E. Baggiolini.

« Ho usato regolarmente il « tot », che ritengo un ottimo antisettico e digestivo ».

M.° Giacomo Orefice.

« Io sottoscritto dichiaro di aver usato il « tot » e di averne ottenuto risultati più che soddisfacenti, in modo da convincermi a consigliarlo ai miei amici, in tutti i casi di cattiva digestione.

Cantù Giuseppe.
Scultore

«... una capanna, il tuo cuore... e il «tot».

Trilussa.

« Durante la mia malattia ho dovuto sedare i disturbi frequenti del mio stomaco. Ho usato il « tot » e ne ho risentito un grandissimo giovamento. »

Egidio De Rubelli.
Pittore

« Ho sperimentato nell'Istituto di clinica da me diretto, il preparato denominato « tot » nuovo disinfettante gastro-intestinale.

Ora debbo dire che i risultati ottenuti furono soddisfacenti, in quanto che non solo il medicamento venne, in tutti i casi, benissimo tollerato, ma ho potuto varie volte constatare la sua efficacia di fronte a molteplici disturbi di indole gastrica e in condizioni di turbate funzionalità dell'intestino.

Prof. A. De Giovanni.
Direttore della clinica medica generale della R. Università di Padova - Senatore del Regno ».

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso**, possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

„ „ 2 pom. „ 5 pom.

„PETROCAPTOL"

Petrolio inodoro per i capelli

Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.

50 soldi alla bottiglia, solamente nella

Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

BOTTI PER VINO

in ogni grandezza, fino a 70 ettolitri, al prezzo di **Corone 6** in più **per ettolitro**

vende

ALEX BREYER & FIGLI

KRIZEVCI (Croazia)

GRAND PRIX

Esposizione universale

Parigi 1900

CELEBRE

per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.

In vendita dappertutto.

Col caldo eccessivo

si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della

POLVERE ASPERSORIA ASCIUGANTE

a base di «Dermatolo»

INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;

INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.

Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40

Deposito principale:

FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.

Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA

FRIZIONE PER CAVALLI.

Grand Prix all'Esposizione universale di Parigi 1900.

Usato da 40 anni nelle I. R. Scuderie, nonchè nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, nelle lussazioni, storte, ammacature, rigidezza dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti servizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.80.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Genuino soltanto se porta la marca di fabbrica.

Franz Joh. Kwizda fornitore delle Corti a.-u., rumena e bulgara

Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

La

Filiale della Banca Union in Trieste

si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 2¾%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al 3⅜% con 4 giorni di preavviso	al 3% con 30 giorni di preavviso
al 3⅝% con 30 giorni di preavviso	al 3½% a 6 mesi fisso
al 3¾% a 6 mesi fisso	al 3¾% a 1 anno fisso;

in Banco-Giro, senza limitazione alcuna della somma, il 2¾% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.

S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*

Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari* della *Banca d'Italia*, del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*

S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di *carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), sieno queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*

Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.

Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.

Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.

Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.

SEZIONE DEPOSITI.

Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qulunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.

La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

Per **motivi di famiglia** verrà tenuto il giorno 24 Settembre 1906, alle ore 2 pom., a **Britof-Urem** presso **Divaccia**

L'INCANTO VOLONTARIO

— della —

Miniera di antracite „Adria"

la quale consta di 16 bacini e di oltre 200 filoni. — La posizione favorevole della miniera in vicinanza immediata delle città marittime di Trieste, Pola e Fiume rende l'oggetto di un valore particolare.

Per *ulteriori informazioni* e permessi di visita rivolgersi alla **Cancelleria dei dottori Bachrach & Abel, Vienna, I., Rosenbursenstrasse 8.**

Parere del signor Dott. N. Droixhe

Medico-chirurgo ecc. - BRUXELLES.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*Ho avuto parecchie occasioni di apprezzare i meriti del vostro **Vino di china ferruginoso Serravallo** non solamente con adulti, ma meglio ancora coi bambini, ai quali piace sempre il sapore molto gradevole e pei quali il Vino di china ferruginoso Serravallo è stato costantemente un eccellente tonico dello stomaco ed un buon ricostituente del sangue. Io stimo la vostra specialità degna di raccomandazione, giustificata dai risultati ch'essa procura.*

BRUXELLES, Maggio 1906.

Dott. Droixhe.

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

3 Settembre.

Da POLA.

— La riapertura del Liceo.
Ai 15 corr. dalle 2 in poi si faranno gli esami di ammissione alla prima classe del Liceo femminile provinciale; l'iscrizione seguirà alla mattina dello stesso giorno. Le scolare, che dovranno essere accompagnate, dovranno consegnare al direttore i necessari documenti. Gli esami di ammissione alla seconda, terza, quarta e quinta classe si terranno il 17 e quelli di riparazione e suppletori il 18. Ai 20 corr. principieranno regolarmente le lezioni. Le scolare già appartenenti al Liceo, qualora intendano di continuare gli studi, dovranno annunziarsi il 18 corr. dalle 3 in poi alla Direzione. Le allieve che aspirano ad un posto gratuito o semi-gratuito, presenteranno le relative istanze alla Direzione dal 15 al 20 corr. Queste istanze saranno corredate dall'ultimo attestato scolastico e dal certificato di povertà.

— Congresso.
Il «Circolo famigliare» terrà il suo congresso generale ordinario mercoledì 5 corr. alle 8.30 pom. nella sala Apollo. Sarà, fra altro, eletta la nuova direzione.

— La nuova scuola delle monache.
La «Società degli studenti accademici» pubblica un manifesto invitando i cittadini a non mandare le loro figlie alla scuola tedesca che le monache domenicane di Gleisdorf presso Graz apriranno a Pola il 15 corr.

— Le conseguenze di una baionettata.
Mercoledì scorso notte, Giovanni Penco, di 21 anni, abitante al N. 16 di via Sissano, era stato accolto all'Ospedale provinciale con una gravissima ferita alla schiena, prodottagli da un sottufficiale di marina con un colpo di baionetta. Lo stato del Penco andò sempre più peggiorando ed ora si crede che sarà necessaria l'amputazione delle gambe. Il Giudizio di marina ha avviato processo contro il sottufficiale feritore.

— Salto disgraziato.
Stamane giunse a Pola, da Pisino, Antonio Juricich di Stefano di 28 anni, con una frattura al piede riportata ieri mentre nuotava nei pressi della Foiba. Il Juricich fu portato all'Ospedale provinciale.

— Sacco sospetto.
Stamane le guardie arrestarono il ragazzo Giacomo V., al quale fu sequestrato un sacco di ferramenta di sospetta provenienza. Il V. fu rilasciato.

— Gli eccessi di un artigliere.
Stanotte alle 12 il milite di artiglieria Francesco Tesak commetteva gravi eccessi alla stazione ferroviaria. Ad un guardiano ferroviario, certo Gachmech, che lo ammonì, il Tesak lasciò andare uno schiaffo ed indi lo inseguì con la baionetta sguainata. Una guardia di p. s. accorse e allora il Tesak si diede alla fuga. Fu però rincorso dalla guardia e con non lieve fatica arrestato. Fu consegnato alla caserma.

Da CHERSO.

— Irregolarità postali.
Nei primi giorni della corrente settimana si ebbe a deplorare un incaglio nel servizio postale con Fiume, via Smergo. In seguito ai capricci della bora il battellino postale, che percorre la linea Veglia-Smergo-Fiume, dovette sospendere per qualche giorno le corse, con danno non indifferente per il carteggio postale giornaliero. Sono vive le lagnanze perciò da parte del ceto commerciale e dai privati in particolare. Sarebbe doveroso, che in simili contingenze la spett. società Ungaro-croata provvedesse a mantenere ininterrotta quell' importantissima linea postale, sovvenzionata dall' erario, con l'invio di un piroscafo più capace e più sicuro.

— Siccità.
Grande anche questo anno e generalmente lamentata è la mancanza d'acqua in tutte le parti dell'isola. In città s'era sprovveduti addirittura, e il municipio fu costretto a telegrafare a Pola. Oggi infatti giunse il «Nixe» della marina da guerra, con un carico di 200 tonnellate d'acqua, che vennero trasportate nell'ampia cisterna pubblica, sita nel chiosco esterno del convento francescano. La pioggia sembra ancora molto lontana, con grave detrimento per le campagne e per la pesca.

Da CAPODISTRIA.

— Al Ginnasio.
L'iscrizione degli allievi al locale Ginnasio principierà il 12 corr. Per gli esami d'ammissione sono fissati i giorni 16 e 17 corr. e per gli esami posticipati e di riparazione i giorni 16, 17 e 18. L'istruzione regolare principierà il 19.

— Trasferimento di notai.
Il ministro della giustizia ha trasferito i notai dott. Rodolfo Stark da Capodistria a Trieste e dott. Enrico de Bartolomei da Montona a Cervignano.

Da PISINO.

— Ginnasio-Tecnica provinciale.
Gli esami di ammissione alla prima classe del Ginnasio-Tecnica provinciale si terranno nel pomeriggio del giorno 14 settembre. Nella mattina dello stesso giorno gli scolari che domandano di essere inscritti alla prima classe presenteranno al direttore i seguenti documenti: 1. fede di nascita; 2. attestato di vaccinazione; 3. attestato medico comprovante essere essi immuni da oftalmia granulosa; 4. certificato di frequentazione, qualora vengano da una scuola popolare.

Da PARENZO.

— Largizioni alla Lega.
Al gruppo locale della Lega Nazionale pervennero cor. 36 dal dott. Alessandro Voltolina, per aver venduto a cor. 1 tre dozzine di antiche medaglie veneziane d'alto significato patriottico.

Da GORIZIA.

— Partenza.
Il maestro Giuseppe Franzot, di queste scuole complementari (cittadine) maschili, è partito per Milano per partecipare al corso pedagogico che si tiene colà.

— Gita.
La gita del circolo «Apollo» a Panoviz riuscì magnificamente. Vi intervennero oltre 150 persone.

— Giuocatori d'azzardo.
Questa sera Pietro Strossa, falegname, da Tarnova, ed Andrea Soban, manovale, da Biglia, persuasero il calzolaio Giovanni Russian a recarsi in un'osteria a giuocare d'azzardo. I due gli spillarono così ben 187 corone. Il Russian li denunziò e le guardie sequestrarono ai due un mazzo di carte e 114 corone. Tutti e tre furono poi interrogati alla polizia.

— Al Teatro di Società
agiranno nel prossimo autunno e nell'inverno le seguenti compagnie: Il 18 e 19 corr. Novelli, il 19 e 20 ottobre Grasso, dal 12 al 16 novembre Zago e dal 19 al 23 dicembre la compagnia Berti.

Da GRADO.

— Un argine che frana.
Il nuovo argine stradale Grado-Belvedere, che da tre anni si trova in costruzione e che sarà ultimato nei primi mesi del 1898, franò per oltre 30 metri in prossimità della località «Malora»; tutto il materiale si riversò nell'attiguo canale navigabile.

— Case operaie.
Il sig. Pietro Sarcinelli sta ultimando il lavoro d' interramento dei bassi fondi «Sannio». Il Sarcinelli spera di ultimare completamente l' interramento e la costruzione delle case operaie entro l'anno 1907.

Da ZARA.

— Suicidio.
Iersera, in una camera del Grand Hôtel si suicidò, trangugiando acido carbolico puro, l'ex- impiegato postale Gaetano Sasso, figlio di un orefice di Traù. Il giovane, che aveva abbandonato l'ufficio postale, s'era dato a studiare privatamente. Era venuto da tre giorni a Zara e lasciò scritto un viglietto, nel quale dichiara che si uccide non potendo sopravvivere ad una calunnia. La salma dell'infelice venne portata con barella nella cappella comunale, e di là, oggi, al cimitero.

— Per sospetto d'anarchia.
Stanotte venne qui arrestato dai gendarmi il meccanico Antonio Molin, da Venezia, perchè sospetto d'essere anarchico. Inoltre deve scontare una condanna inflittagli a Trieste, per reato comune. Questo Molin veniva qui ospitato dal calzolaio Antonio Cappuccini, da Ancona. Constatato che il Cappuccini era revertente ad un decreto d'espulsione, parimenti comminatagli dal Tribunale di Trieste, fu anche lui arrestato. Il Molin verrà consegnato, probabilmente, all'autorità giudiziaria di Trieste; il Cappuccini espulso.

Bizzarria.

Certo, è molto importante,
In ogni vasta finanziaria impresa.
Verso uno scopo molto alto, assai nobile,
Volger la mente accesa;
Ma quello che più vale
In faccia al pubblico,
Credi, è una consonante,
Che fa in pezzi una nota musicale.

Spiegazione del giuoco precedente:
STANCA. TANCA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 14 di via Madonna del mare per cor. 145,000.

Mutui.

Cor. 75.000 al 5% a peso di quattro stabili in città; cor. 20.000 al 7% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 3 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 674.25, Staatsbahn 677.50, Alpine 608.50, Lotti turchi 161.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 211.80 (212.10), Disconto 185.60 (185.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita 102.82 (102.80), Meridionali 813.— (809.50), Mediterranee 483.50 (483.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.60 poi sino 102.65, Chiusa francese 99.15 (98.17), Italiana 102.55 (102.60). Spagnuola 97.32 (97.20), Banche Ottomane —.— (646.—) Rio Tinto 17.85 (17.75) Lotti turchi 145.— (144.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 673.— a 675.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.09½, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.36, Londra 240.— a 240.20, Francia 95.25 a 95.40 Italia 95.25 a 95.45, Banconote italiane 95.25 a 95.45, Germania 117.25 a 117.40, Banconote germaniche 117.25 a 117.40, Rend. austr. carta 98.90 a 99.25, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.60 a 94.80, Credit 673.50 a 675.50, Italiana —.— a —.—, Staatsbahn 677.— a 679.—, Lombarde 168.— a 170.—, Lotti turchi 160.50 a 162.50.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 98.15, Rendita ital. 4% 102.65, Rendita Spagnuola esterna 97.32, Azioni Banca ottomana —.—.

Parigi 3. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 176.—, Rendita Turca unif. 97.77, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 99.85, Rend. ungh. in oro 4% 95.50, Länderbank 475.—, Lotti Turchi 145.—, Banca di Parigi 15,57, Azioni Meridionali ital. 814.—, Rio Tinto 17.65.

Londra 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 87⅝, Lombardi 6¾, Argento 31¼, Rend. Spagnuola 36½, Italiana 101½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3½.

Francoforte 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.80, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 34.20.

Caffè. *Amburgo.* 3. Chiusa). Santos good average per settembre 36.75, per dicembre 36.75, per marzo 37.—, per maggio 32.25.

Amburgo 3. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. staz.o

Havre 3. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.25, per dic. 44.75.

Cotoni. *Liverpool* 3. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 4 94/100, Settembre-Ottobre 4 84/100, Ottobre-Novembre 4 83/100, Novembre-Dicembre 4 83/100, Dicembre-Gennaio 4 85/100, Gennaio-Febbraio 4 86/100, Febbr.-Marzo 4 88/100, Marzo-Aprile 4 90/100, Aprile-Maggio 4 92/100, Maggio-Giugno 4 93/100

Metalli. *Londra* 3. Stagno Straits Apert.: 183½. Chiusa 183—, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 85¾, per 3 mesi 85¾.

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 65.50, per ottobre 66.—, novembre-dicembre 67.—, gennaio-aprile 66.75. fermo

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 16.25, per ottobre 16.25, per novembre-febbraio 16.75, per gennaio-aprile 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 3. Mese corrente 22.—, per ottobre 22.10, novembre-febbraio 22.35, gennaio-aprile 22.65. calmo

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.70, per ttobre 29.65, per novembre.-febbraio 29,20, gennaio-aprile 29.20. calma

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 45.50, per ottobre 41.50, gennaio-aprile 40.75, maggio-agosto 42.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 23 75-24.— staz.o, bianco per mese corr. 28⅞, per ottobre 27⅝ fermo, per ottobre-gennaio 28.—, per gennaio-aprile 28⅝, Raffinato 58.— a 58.50.

Amburgo 3. (Chiusa). Per settembre 19.10, per ottobre 18.65, novembre 18.50, dicembre 18.60, gennaio 18.85, febbraio 18.75. staz.o

Londra 3. Java's sceli. —.—, Rappe greggio a se. 8½. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Szeghed	12	Scaricazione
1a	Bysanz	4	»
3	Semiramis	6	Caricazione
6	E. F. Ferdinand	4	Scaricazione
9	Ultonia	4	Caricazione
12a			
12b			
13a	Molfetta	2	»
13b			
14	Nippon	18	Scaricazione
17	Adria	3	Caricazione
21	Triestino	4	Scaricazione
22	Epiro	2	Caricazione
23	Dubac	8	Scaricazione
24	Sapho	7	»
Molo I			
» IV	Zena	8	»
» »	Beirorie	4	»
» »	Ellenia		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Vendita a stralcio.

Prezzi eccezionalmente ribassati

ULTIMI GIORNI

Porcellane Terraglie, Vetrami, Ceramiche Terrecotte, Lumini Lampade, Argenteria chinese ecc. ecc.

NEGOZIO

ZENNARO & GENTILLI

DA VENDERE

tutti i materiali, serramenti di porta e di finestra, contorni di pietra, travamenta ecc., derivanti dalla demolizione della

Casa ex-Duma

Piazza Nuova 2.

Rivolgersi all'Impresa di costruzioni

CARLO FOGOLIN

Via S. Nicolò N. 13, II p.

OROLOGI

d'ogni genere

in oro, argento, acciaio e nichelio

delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane

OROLOGI DI PRECISIONE

International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham

REGOLATORI IN OGNI STILE

in grande assortimento, a prezzi modici

GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO

Corso N. 15, Trieste.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di Milano

ULTIMI DUE MESI.

Viaggio andata e ritorno da Trieste, treni diretti, fermate facoltative;
Omnibus dalla e alla Stazione di Milano;
Alloggio in camere da 1 o 2 letti, a scelta nei grandi Hôtels Paris o Buenos Ayres;
Vitto completo, tre pasti al giorno, vino compreso, da consumarsi nei Restaurants in città od all' Esposizione;
Entrata libera all' Esposizione per tutti i giorni.

PREZZO TUTTO COMPRESO

5 giorni a Milano	3 giorni a Milano
II Classe Cor. 85	II Classe Cor. 66
III » » 73	III » » 55

Per sole camere negli Hôtels o per soggiorni più lunghi condizioni speciali.

Informazioni, prenotazioni ed acquisto dei biglietti

Trieste-Office

Via S. Giovanni 18, pianoterra

(prospettante la Via Torrente).

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

OLIO E VINO TOSCANO.

Giuseppe Ferrante, Firenze

Succursale in Trieste **Via Stadion 14**

Si vende l'OLIO D'OLIVA DI LUCCA

EXTRA e SOPRAFFINO, in vasi originali di latta da 5 e 10 litri.

Spedizioni in provincia.

Ai Signori Medici letteratura e campioni gratis.

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO E DEPOSITARIO:

GIUSEPPE FANO - TRIESTE, Corso N. 17, I p.

Nel periodo della dentizione?

Anche se allevato ad un seno materno di abbondante ed eccellente latte, è bene dare al bambino, nel periodo della dentizione, almeno un pasto o due di **Alimento Mellin** preparato come da istruzioni. Il difficile periodo dei denti sarà attraversato senza o quasi disturbo alcuno. Spuntati i primi quattro dentini, è di grande vantaggio dare al bambino qualche **Biscotto Mellin.**

Proprietà riservata *(Continua)*

L'Alimento ed i Biscotti Mellin (Mellin's Food) trovansi nelle Farmacie, Negozi di commestibili e Drogherie.

16

Causa assenza proprietari vendonsi 2/3 parti della casa Via Broletto 14. Condizioni favorevolissime. Informazioni ACHILLE FARCHI Trieste, Acquedotto 44, Tel. 376, dalle 14-17.

BAGNI DI MARE - VENEZIA.

Albergo moderno MANIN

S. Marco - Bacino Orseolo.

COMPORT MODERNO PREZZI CONVENIENTI

Facilitazioni per famiglie e per lunghi soggiorni.

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna

GUARISCE: la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati ecc. — Terme sulfuree:

Frequentato ogni anno da 30,000 persone per la cura e da 753,000 di passaggio e da turisti,

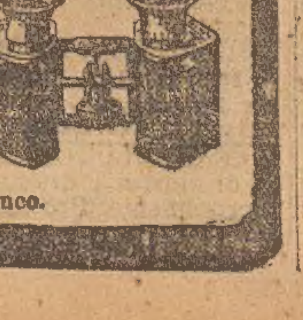
Aperto tutto l'anno

Apparati fotografici Goerz-Anschütz-, Hüttig

modelli nuovissimi nonchè tutti gli accessori relativi forniamo a prezzi bassissimi

verso piccole rate mensili

così pure i rinomati **Binoccoli Trieder di Goerz** (Cannocchiali a prisma per sport, viaggio e teatro) Binoccoli parigini da teatro e da campo. Il massimo perfezionamento nell'ottica



Bial & Freund, Vienna XIII/1

Catalogo riccamente illustrato N. 692 c, gratis e franco.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiedervi indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI domestica, oppure prestaservizi tutto il giorno. Pasquale Besenghi 26. 8689

CERCASI signorina buona famiglia, conoscenza lingua italiana, contabilità semplice. Offerte con referenze sub «Scuola» al Piccolo. 4250

CERCASI operaio elettro-tecnico piccolo capitale entrare socio. Indirizzo Piccolo. 4243

CERCANSI tappezzieri buoni lavoranti in carta da tappezzeria, presso Polacco, San Nicolò 27. 8828

CERCASI prontamente ragazzo con paga. Presentarsi con genitori, Vetreria Stadion 2. 4609

CERCASI prontamente garzone onesto. Deposito pianoforti Cavana 7. 8906

CERCASI ragazzo 14-15 anni per cartoleria. Glessich, Barriera 12. 4545

CERCASI giovane cameriera per piccola famiglia e per attendere due bambini. Presentarsi dalle 9-12. Via Lodovico Ariosto 3, IV piano, porta 12. 4498

CERCASI praticante per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 4541

CERCASI entro giornata ragazzetta bambinaia. Via Tiziano 16, III. 8834

CERCANSI installatori per acqua e gas; inutile presentarsi se non capaci. Kozmann, via del Toro. 4600

CERCASI prontamente brava domestica. Via Torrente N. 10, p. III. 4485

CERCASI ragazzetta stabile poco lavoro, oppure donna poche ore al giorno. Birreria Goldoni, Barriera vecchia 2. 4488

CERCASI per Dalmazia mezza lavorante modista. Costo in famiglia e paga. Indirizzo al Piccolo. 4495

CERCASI mezza lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 4501

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Foscolo 31, II, sinistra. 4492

CERCANSI garzone modiste con paga. Via Valdirivo 11, p. I. 4504

CERCASI brava mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4509

CERCANSI mezze lavoranti sarte da donna. Ireneo 5, porta 18. 8897

CERCASI prontamente brava domestica. Molin grande 32, II. 8887

CERCANSI garzone sarte bianco. Acquedotto 27, IV, Trauner. 8891

CERCASI abile stiratrice stabilimento Fanny Samokez. Via Romagna 4, I. 8889

CERCASI donna per riparare biancheria. Via Romagna 4, I piano. 8890

CERCASI capace sarta donna commissione, buona paga. Via Nuova 36. 8894

CERCASI prestaservizi stabile, possibilmente ragazza intelligente, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4593

CERCANSI due lavoranti falegnami. Via Commerciale 36. 4500

CERCASI signorina non giovane abile a tenere amministrazione negozio già pratica fatta in negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 4418

CERCANSI due cameriere per restaurant fuori, buon guadagno. Indirizzo Piccolo. 4009

CERCANSI garzoni e garzone con paga, lavoratorio passamanterie. Corso 41. 8795

CERCASI ragazza civile, lavori leggeri, dalle 7 alle 6. Piazza Goldoni 12, terzo. 4424

CERCASI servetta lavori leggeri, 10 corone mensili. Gatteri 28, pianoterra. 8794

CERCASI signorina tedesca froebeliana per il dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 4428

CERCASI donna servizio cor. 14, pranzo, colazione. Via Alessandro Volta 2, porta 5. 4426

CERCANSI prontamente prestaservizi una ora al giorno e ragazzo per tappezziere. Farneto 17. 8849

CERCASI garzona sarta donna con paga. Via Belvedere 27, porta 15. 8874

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4574

CERCASI prontamente garzona stiratrice con paga. Ugo Foscolo 40, mezzanino. 4575

CERCASI prontamente per tutto il giorno brava giovane pulita donna servizio. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 4569

CERCASI ragazza prestaservizi alcune ore. Indirizzo al Piccolo. 4572

CERCASI brava domestica piccola famiglia. Via Pasquale Besenghi 28. 4570

CERCASI portinaia sola senza figli. Indirizzo Piccolo. 4567

CERCASI donna di servizio per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 4608

CERCASI brava macchinista calzolaia. Stantig, Rosario N. 2. 9826

CERCASI brava donna servizio per tutto il giorno, sappia cucinare, cor. 20 mensili. Piazza Valle 2, II, sinistra. 8861

CERCANSI praticante per scrittoio e un comptoirista che conoscano perfettamente italiano, tedesco e stenografia. Offerte «Calligrafia» Piccolo. 4547

CERCASI ragazza prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 4564

CERCASI prontamente ragazzo per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 4558

CERCASI signorina tedesca pratica corrispondenza e dattilografia; senza relativi attestati inutile offrirsi. Offerte al Piccolo sub «Adler». 4471

CERCASI corrispondente tedesco, dattilografo. Offerte al Piccolo sub «Remington». 4472

CERCASI praticante tedesca. Offerte al Piccolo sub «Empire». 4473

CERCASI apprendista fabbro. Indirizzo Piccolo. 4463

CERCASI prontamente garzona sarta da donna. Torrente 26, porta 15. 4465

CERCASI una lavorante calzoni commissione. Via Pondares 6, V p. 4467

CERCASI donna o ragazza come bambinaia, per alcune ore pomeriggio. Ireneo 3 Famos. 8810

CERCASI ragazza pratica appalto per luogo di cura. Indirizzo Piccolo. 4460

CERCASI prontamente per appalto venditrice seria, possibilmente cauzione. Indirizzo Piccolo. 4457

CERCASI ragazzo dai 14-16 anni, che conosca le vie della città per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo 4451

CERCASI domestica, escluse friulane, piccola famiglia. Rossetti 17, III piano. 4439

CERCASI domestica giovane pratica cucina, con buoni certificati. Presentarsi dalle 8-9 e 2-3. Indirizzo Piccolo. 4434

CERCANSI fonditori apprendisti per officina-fonderia. Indirizzo al Piccolo. 4430

CERCASI prontamente uomo per andare nella Stiria vendere uva delle proprie campagne; cauzione corone 60. Giovanni Spanghero, via Carlo Ghega N. 3. 4443

CERCASI ragazzo per scrittoio, piccola paga prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4536

CERCASI garzone sellaio. Via S. Lazzaro N. 16. 4532

CERCASI prontamente giovane per la vendita che conosca la lingua slava. Calzoleria Giacomo Giacoz. 8826

CERCASI ragazza adatta per latteria. Via Madonnina 50. 8824

CERCO ragazzetta condurre passeggio bambina alcune ore giorno. Indirizzo Piccolo. 4483

CERCO lavorante calzolaio, se non capace inutile presentarsi. B. Petronio. P. Barbacan. 8801

CERCO prontamente capace lavorante calzolaio. Giuseppe Gatteri 23, pianoterra. Saitz. 4571

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Cav. ANGELO DOLZAN

Maestro comunale di canto ed organista

spirò serenamente, munito dei conforti religiosi e circondato dall'affetto dei suoi cari, oggi alle ore 9 ant.

La desolatissima famiglia, affranta dal dolore, partecipa il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo estinto seguiranno Mercoledì alle ore 11 ant., partendo il convoglio funebre dalla via Giustinelli N. 2 A.

TRIESTE, 3 Settembre 1906.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

ISIDORO SALOM

spirò dopo lunghe sofferenze a a Tulln presso Vienna.

La desolata madre **Flora ved. Salom**, la sorella **Rachele** ed il cognato **Abramo G. Salom** danno parte di sì dolorosa perdita a tutti i parenti, amici e conoscenti.

Il funerale avrà luogo Martedì 4 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla stazione della ferrovia Meridionale direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 3 Settembre 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

La **Direzione del «Club Fantasia»**, a nome di tutti gli amici, compie il doloroso compito di partecipare la morte dell'ex-cassiere

MILZIADE COLONNA

avvenuta improvvisamente questa notte, ed invita tutti i soci e frequentatori a partecipare in corpore ai funerali, che avranno luogo domani Martedì alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 757 di Strada Botta (Montebello).

Trieste, 3 Settembre 1906.

†

GIOVANNI LONZNER

I. r. Inserviente alla Procura di Finanza

dopo lunghe sofferenze spirò ieri mattina, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte **Caterina** e la figlia **Anna** partecipano sì grave sciagura ai parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Martedì 4 corr. alle 4 pom. dalla casa N. 14 di via di Torre bianca.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

MARIA ved. LAURICA

nata FORTUNAT

d'anni 76, dopo lunghe sofferenze spirò ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

Le desolate figlie **Emilia** mar. **Cotroneo, Luigia, Elvira** mar. **Bracchetti**, a nome anche degli altri parenti, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 5 corr. alle ore 4 pom., partendo dalla casa N. 29 di via S. Nicolò.

Trieste, li 4 Settembre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CERCO ragazzetta per attendere bambina, prestare piccoli servizi domestici, ore mattino, pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 4565

CERCO prontamente ragazza capace cucinare, buoni attestati. Piazza S. Giovanni 4, I, porta 11. 4517

CALZOLAI lavoranti cercansi. Via Giulia N. 50. Pietro Zellinig. 4537

SIGNORINA **cercasi che sappia copiare italiano, tedesco, francese, celere dattilografa. Offerte indicando emolumento «R S T» Piccolo.** 3956

PRESTASERVZI brava, tedesca, slovena, cercasi prontamente. Rivolgersi in via Kandler N. 1, II piano, porta 10. 4539

PRESTASERVIZI per poche ore al giorno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4616

RAGAZZO cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 4502

BOTTAIO primario con ottimi attestati, cercasi per negozio vini Fiume. Scrivere «Cassetta postale 219» Fiume. 4556

PRESTASERVIZI cercasi per sposi, cor. 16 mensili, senza costo. Via Fontana 12, IV, destra. 4538

PRESTASERVIZI dalle 6½—3 cercasi prontamente. Michelangelo 21, II. 8840

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, con buone referenze, 16 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 4603

CORRISPONDENTE **tedesco, italiano, capace, cercasi per primaria ditta. Offerte sub «Verlässlich 823» al Piccolo** 8864

PRATICANTI conoscendo la lingua tedesca, stenografia, dattilografia, trovano pronto collocamento presso primaria casa commerciale. Offerte «Anständig» al Piccolo. 4433

DITTA commissioni cerca giovane impiegato conoscenza serbo-croato oppure tedesco. Offerte, pretese Piccolo «A. L.». 3475

RAGAZZA prestaservizi capace, cercasi per tutta giornata, prezzo da convenirsi. Via S. Lucia 8, III. 4562

GIOVANE tedesco per scrivere qualche migliaio indirizzi cercato. Offerte «Attivo» Piccolo. 8876

SERIO giovane affarista introdotto piazza cercato verso fisso e provvigione. Offerte «Affarista» Piccolo. 8875

SIGNORINA venditrice trova pronto collocamento presso importante ditta. Presentarsi con attestati. Indirizzo Piccolo. 4582

SARTA lavorante da uomo cercasi. Offerte sartoria Fabris in Trappano (Dalmazia). 4602

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 4479

MEZZO facchino pratico ramo commestibili e della città cercasi in giornata. Indirizzo al Piccolo. 4544

ABILISSIMA macchinista calzolaia per deposito pellami cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4448

MAGAZZINIERE cercasi per magazzino consumo di una Società per azioni della Dalmazia. Richiedesi conoscenza tedesco, croato, italiano. Offerte «Magazzino consumo» al Piccolo. 4474

COMPAGNIA Singer cerca ragazzi apprendisti falegnami. Via Pauliana N. 1. 4429

MODELLISTI abili cerca l'Officina Galatti. S. M. Maddalena inferiore. 8898

GARZONA calzolaia per deposito pellami cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4569

RAGAZZO cercano Ruzzier e Gregoris, manifatture, via Ponte rosso. 8796

RAGAZZO robusto cercasi per Stabilimento industriale. Rivolgersi via Manzoni 6. 4576

DOMESTICA italiana o tedesca pulita, pratica lavori casa cerca piccola famiglia. Via Piccardi 14, III, porta 22. 4506

DOMESTICA brava, capace tutti lavori, cor. 20 mensili, cercasi prontamente. Gatteri 5, II, destra. 8831

FACCHINO pratico ramo droghe, ragazza pratica lavori magazzino cercansi. Indirizzo Piccolo. 4502

ABILE cuoca cerca posto presso distinto signore solo. Offerte sub «Wilma» Piccolo. 4549

EDILE, **perfetto disegnatore d'architettura, ornato, figura, bravo in costruzioni, calcoli, disponibile subito per grande impresa. Offerte «Arte e pratica» Piccolo.** 8368

RAGAZZA sa bene cucinare, rassettare stanze, cerca servizio. Offerte «Ehrlich» Piccolo. 4519

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, tenitore di libri, offresi anche per alcune ore. Scrivere sub «Perfetto» al Piccolo. 4598

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza tedesco, italiano e slavo, offresi. Offerte «Fleiss» Piccolo. 4431

SIGNORINA accetta lavoro ricamo bianco, monogrammi, prezzi discreti. Indirizzo Piccolo. 4458

LAVORANTE falegname cerca posto anche lucidatore. Indirizzo al Piccolo. 4476

OFFRESI piccola famiglia quale portinai, con buone referenze. Fonderia 12, terzo, porta 14. 8803

GIOVINE signore di famiglia nobile cerca qualunque impiego presso qualche famiglia signorile. Offerte sub «Marchese» Piccolo. 4550

GIOVANE conoscente perfettamente le lingue inglese, italiana, con sufficienti cognizioni della lingua tedesca, pratico tutti lavori scrittoio, dattilografo, cerca posto, eventualmente per alcune ore al gorno. Ottime referenze. Gentili offerte al Piccolo sub «Settembre». 8813

ESPERTO e conoscitore a fondo di vino e olio assumerebbe verso cauzione la conduzione di qualche spaccio vini o di qualche deposito olio, aceto e sapone. Offerte «Conduttore» al Piccolo. 4340

COMPTOIRISTA tedesca, perfetta corrispondente, pratica in tutti lavori scrittoio, dattilografa, stenografa, cerca migliorare posizione. Offerte sub «Pratica» Piccolo. 4581

IMPIEGATO disponendo ore dopopranzo cerca posto in qualche scrittoio, negozio manifatture, quale corrispondente. Lettere Piccolo S. S. 8900

GIOVANE italiano, tedesco, celere calligrafia, abile conteggio, offresi ore pomeridiane. Offerte «Volontà» Piccolo. 8872

OFFRESI vedova senza figli quale donna di casa a signora o vedovo. Gentili offerte dirigere via S. Maurizio 11, II. Calabrese. 8912

OFFRESI giovane sottomagazziniere, fattorino, qualunque modesto impiego, occorrendo cauzione. Conosce italiano, serbocroato nonchè tedesco, ha pratica di contabilità. Libero obbligo militare. Scrivere sub «Dalmata» Piccolo. 8837

OFFRESI meccanico pratico motori gas, benzina, buone condizioni per Trieste o fuori. Offerte Piccolo «Meccanico». 4496

OFFRESI donna di chiave, brava massaia. Offerte Piccolo sub «Pensionata». 8822

IO cerco per mio ragazzo che conosce il tedesco e l'italiano posto come praticante in scrittoio di una ditta commerciale. Sub 300» al Piccolo. 4503

CAPACISSIMA sotto cuoca per hotel offresi con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4528

SIGNORINA buona famiglia offresi prontamente cassiera, conoscenza italiano, tedesco, croato. Via Pozzo del mare 2, II, porta 11. 4477

QUARANTENNE signora buona famiglia cerca presso signora vecchia compagnia, lettura, dirigere casa, prontamente. Via Pozzo del mare 2, II piano, porta 11. 4477

ISTRUZIONE

JEUNE MONSIEUR ALLEMAND désire faire la connaissance d'une demoiselle ou d'un monsieur français pour échange des langues. Ecrire sous: Français au Bureau du Piccolo. 4585

6 corone mensili corrisponderei insegnante inglese due lezioni settimanali. Offerte «English» Piccolo. 4560

STUDENTE settima od ottava ginnasiale tedesco potrebbe avere franco alloggio presso piccola, distinta famiglia vicinanze Ginnasio, contraccambiondo però ripetizione a ragazzo delle normali. Se abbisognasse costo, prezzo minimo. Inviare esatte informazioni sub «Capitano» al Piccolo. 4311

DISTINTA maestra pianoforte offresi Scorcola-Opicina. Offerte sub «Istruzione» Piccolo. 4264

CHANGEMENT **de domicile Madame Primislas Lallement professeur de Français, via Cassa di Risparmio 15, III étage.** 4450

ACCADEMIA «ORFEO» autorizzata scuola di musica e drammatica. Inscrizioni 11-1 giornalmente. Prospetti gratis. Via Cologna 15. 4521

ASSOLTO ginnasiale impartisce lezioni italiano, tedesco, latino, greco, Indirizzo Piccolo. 4594

SCUOLA tedesca per bambini dai 3—7 anni. Acquedotto 57. 8873

6 fiorini mensili, quattro lezioni settimanali, combinate di tenitura libri, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia ecc. Studio Cernè, Cassa risparmio 2. 9819

COLTE, distinte signorine, assolte scuole superiori, abilitate maestre froebeliane, perfetta conoscenza italiano, tedesco (eventualmente francese) assumonsi completa istruzione classi elementari, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 4494

SALA Tersicore. Martedì-venerdì ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4454

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 4387

TEDESCO compresa corrispondenza mercantile insegna direttore scolastico pensionato. Indirizzo Piccolo. 4461

ITALIANO apprendesi perfettamente in tre mesi (sistema Poehlmann). Via Barriera 33. 8848

FRANCESE apprendesi perfettamente in 3 mesi (sistema Poehlmann). Via Barriera 33. 8846

TEDESCO apprendesi perfettamente in 3 mesi (sistema Poehlmann). Via Barriera 33. 8847

INGLESE apprendesi perfettamente in tre mesi (sistema Poehlmann). Via Barriera 33. 8845

CROATO (serbo-croato) apprendesi perfettamente in 3 mesi, sistema Poehlmann. Via Barriera 33. 8844

STENOGRAFIA apprendesi in 2 mesi (sistema Schrey). Via Barriera 33. 8843

CONTABILITA', tenitura libri, semplice, doppia, americana apprendesi in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33. 8842

DATTILOGRAFIA (scrivere a macchina) apprendesi in 15 giorni. Via Barriera 33. 8841

INGLESE conversazione, corrispondenza istruisce colto giovane. Offerte al Piccolo sub «1 Corona». 4253

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 9824

RINOMATA pianista impartisce lezioni metodo classico, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4554

MAESTRA diplomata dà lezioni riunite a signore e signorine in francese, tedesco, inglese. Indirizzo al Piccolo. 4521

MAESTRA germanica cerca stanza con costo contraccambiando in parte con lezioni lingue, materie scolastiche. Offerte sub «Reciprocità» al Piccolo. 4525

AFFITTANZE

CERCANSI camera e camerino vuoti o ammobiliati madre e figlia impiegate con costo. Offerte pressi Torrente Piccolo. 4276

CERCASI prontamente negozio Corso, Piazza della Borsa, S. Antonio, Ponterosso. Offerte Piccolo «Negoziante». 4610

SIGNORINA cerca piccola stanzetta ammobiliata, vicinanze S. Antonio nuovo, presso tedeschi. Offerte «hell» Piccolo. 4546

STANZA ammobiliata cercasi vicinanze via Acque, caffè Centrale. Offerte con prezzo in giornata sub A. al Piccolo. 8836

CERCANSI prontamente per società due stanze vuote, posizione centrica, I o II piano, gas. Scrivere «Società studenti», Ponterosso 5. 8814

CERCASI quartiere 5 stanze ed accessori, comfort moderno, posizione centrica. Offerte al Piccolo sub «Comfort». 8854

GIOVANE impiegato bancario (tedesco) cerca una eventualmente due stanze, vicinanze stazione Meridionale, con cena. Offerte Piccolo «Arioso». 8853

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, vicino scuole, Accademia, dietro S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 4348

AFFITTANSI bellissima camera vuota, grande, cucina, vicino Tramway, campagna. Indirizzo Piccolo. 4612

AFFITTANSI elegante stanza ammobiliata, stufa, poggiuolo, e stanzetta. Caserma 12, II. 8918

AFFITTASI stanza vuota, 2 finestre davanti, ariosissima; Barriera vecchia 32, porta 12, sopra farmacia Picciola. 8916

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Campanile 13, II. 4615

AFFITTASI stanza vuota grande, casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 4617

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, con costo. Palladio 6, II. 8904

AFFITTASI grande stanza vuota, terzo piano, ingresso libero. Via S. Nicolò N. 5. 4493

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, stupenda vista. Androna del pozzo N. 4, piano V, porta 15. 4490

AFFITTASI camerino ammobiliato a onesta ragazza. Ghega N. 2, p. V, p. 24. 4513

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Traversale Bosco 3, I, 7. 4510

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. Giuseppe Caprin 3, III destra. 4518

AFFITTASI stanza ammobiliata oppure vuota. Riborgo 17, I. 8816

AFFITTANSI camera e camerino ammobiliati; darebbesi volendo costo. Via Andrea Palladio N. 2, porta 5. 4511

AFFITTANSI prontamente 2 camere, cucina, fior. 14 mensili. Via Tesa 39. 8815

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata florini 7. Bachi 11, II. 8818

AFFITTASI cameretta vuota, chiara, con uso cucina. Indirizzo al Piccolo. 4534

AFFITTANSI una, due stanze elegantemente ammobiliate. Via Giulia 19, mezzanino. 8823

AFFITTANSI stanza ammobiliata, altra letto, persona pulita, anche donna. Riborgo 17, II, porta vetri. 8825

AFFITTASI una bella stanza ammobiliata, volendo costo, presso distinta famiglia tedesca. Rivolgersi via Boccaccio 12, III, porta 8. 4531

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso sulle scale. Tiziano 9, secondo, destra, casa nuova. 8832

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con 2 letti. Via Piccardi 7, porta 1. 4533

AFFITTASI stanza vuota, stufa gas, eventualmente cucina. Foscolo 22, porta 8. 4592

AFFITTANSI tre camere, cucina, gas, vicinanze piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 4586

AFFITTANSI bella stanza vuota, presso signora sola e una ammobiliata. Via Giuseppe Gatteri 44, I, porta 10. 4583

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata cor. 13. Fonderia 10, III. 8893

AFFITTASI stanza ammobiliata, parchettata, modico prezzo. Olmo 6, III, sinistra. 4599

AFFITTASI stanza vuota fiorini 6, persona sola. Media 7, I. 4605

AFFITTASI splendida cameretta ammobiliata o vuota. Molin piccolo 7, primo piano, sinistra. 8896

AFFITTASI stanza ammobiliata, buon costo. Via Foscolo 26, I p. 4601

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, acqua. Carradori 1, IV, destra, dalla 1—2. 4584

AFFITTASI stanza ammobiliata via Foscolo, prezzo mite, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 4607

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Mercato vecchio N. 3, II piano. 4563

AFFITTANSI via Nicolò Machiavelli 3, III piano, sinistra, due eleganti stanze, volendo due letti, stufa, gas, ottimo costo, ingresso libero. 4566

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata, ariosa, pulita. Kandler 3, I. 8862

AFFITTANSI prontamente camera con due finestre e camerino. Via Giovanni Boccaccio 2, piano I. 8863

AFFITTASI prontamente camerino interno, costo, prezzo mite. Via Cassa di risparmio N. 2, piano III, porta 11. 9821

AFFITTASI stanza, due letti, costo, eventualmente studenti. Farneto 38, porta 14. 4606

AFFITTANSI due stanze bene ammobiliate. Nicolò Machiavelli 4, primo. 8858

AFFITTANSI quartiere 2—3 stanze, magazzino, stanza ammobiliata. Chiozza 12. 8859

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 32, II. 8855

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Coroneo 5, II, destra. 8851

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Artisti 10, II. 4553

AFFITTANSI camerino vuoto e stanza ammobiliata, con uno, due letti, famiglia civile. Indirizzo al Piccolo. 4437

AFFITTASI stanza fiorini 7. Via S. Francesco 8, in corte, porta 13. 4552

AFFITTASI presso distinta famiglia bellissima stanza, eventualmente costo buono. Rossetti 17, I. 4591

AFFITTANSI splendidi quartieri 3—4 stanze, 2 camerini, cucina, massimo comfort, vista giardino, angolo Leo-Piccardi, affitti vantaggiosi. Rivolgersi casa medesima II piano. 4580

AFFITTASI bottega adatta commestibili, prezzo vantaggioso, angolo Leo—Piccardi. Rivolgersi casa medesima, II piano. 4580

AFFITTASI prontamente camera vuota, persona sola. Via Canova 9, V, porta 22. 4579

AFFITTASI bellissimo camerino, vista della strada. Indirizzo al Piccolo. 4578

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina. Gelsi 12, II, p. 11. 8866

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero. Cologna 2, porta 14. 4568

AFFITTANSI una o due stanze elegantemente ammobiliate, volendo costo, presso distinta famiglia. Via Tor S. Piero 6, porta 17. 4470

AFFITTASI magazzino grande, interno. Barriera 21; rivolgersi orologiaio, in corte. 8812

AFFITTASI prontamente camera vuota. Via S. Apollinare 2, II, porta 11. 8811

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, prezzo conveniente. Acquedotto 33, IV, porta 16. 8809

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo, 28 fior. Giuseppe Gatteri 44, I, 7. 8807

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, pressi Acquedotto, mezzanino. Indirizzo Piccolo. 4452

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. Via Belvedere 63, primo. 8799

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata o vuota. Indirizzo al Piccolo. 4445

AFFITTASI camera ammobiliata, con costo, prontamente, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4436

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Madonna mare 3, III. 4432

AFFITTANSI camera, cucina. Montorsino, Roiano, N. 81. 4423

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, ingresso libero. Sebastiano 1, primo. 9825

AFFITTANSI una, due splendide stanze ammobiliate, stufa, gas, pensione. Palazzina Torre bianca 45, terzo, sinistra. 4484

DA affittare stanza vuota cor. 12. Androna dell'Olio 2. 8833

DA affittare prontamente in via Rossetti N. 683 2 camere fior. 190 e tre camere fior. 220 tutto compreso. 3692

DA affittare 3 camere e cucina per fior. 280. Via Belvedere 39, II. 4286

DA affittare stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4543

CENTRO, stanza ammobiliata, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4258

CAMERA parchettata, cucina affittansi in campagna. Rivolgersi posta S. Giovanni. 8687

ROJANO **N. 2 affittansi quartieri 3-4 stanze, poggiuolo, accessori.** 4441

CONIUGI senza prole, affittansi stanza grande e cameretta uso di cucina, acqua, gas, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 4526

STANZA bellissima, ingresso libero, ammobiliata elegantemente, parchettata, con stufa, affittasi. Molin piccolo 6, II. 8907

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere di 3 stanze in via Tivarnella 3 (Stazione Meridionale). 8909

QUARTIERE 3 stanze, cucina, casa nuova, affittasi prontamente. Via Belvedere 30. 8820

9 fiorini stanza ammobiliata. Desiderando costo. Piazza Grande 3, porta 12. 4505

BELLISSIMA camera con pensione, due, o un signore, gas, stufa, parchetti. Indirizzo Piccolo. 4535

12 fiorini affittasi stanzino ammobiliato, arioso, buon costo. Indirizzo Piccolo. 4540

PICCOLA famiglia affitta elegante stanza, mobili nuovi. Indirizzo Piccolo. 4551

PRONTAMENTE affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Farneto 60, III, porta 8. 8878

SIGNORA sola affitta stanza, due letti, e salottino. Via Ponterosso 3, III. 4558

STUDENTI trovano sano alloggio, vitto, campagna sotto Castello. Indirizzo Piccolo. 4482

STUDENTE trova alloggio, vitto, ripetizione, presso direttore scolastico. Indirizzo Piccolo. 4461

STANZA vuota d'affittare, splendida vista, possibilmente a signora. Via Fabio Severo 9 C, III, sinistra. 4464

STANZA ingresso libero, ammobiliata, affittasi. Coroneo 29, III, porta 11. 8888

QUARTIERE di tre stanze, camerino, acqua affitttasi dal 28 settembre. Indirizzo al Piccolo. 4279

ROIANO dietro la chiesa, destra, affittansi quartieri grandi e piccoli, sopraluogo ore 5. 4392

APPIGIONANSI via Luigi Ricci 6 quartieri di 4, 3 e 2 camere, camerino, cucina, stabile nuovo, comfort moderno, prezzi convenienti. 3147

MAGAZZINO d'affittare via Sorgente. Rivolgersi via Torrente 34, dalle 3-6. 4453

COMBINAZIONE. Affittasi splendido quartiere moderno, angolo, 3 grandi stanze (due di 2 finestre), camerino, cucina, prezzo conveniente. Via Canova 24. 8798

CAMPAGNA prontamente due camere e cucina, con vista al mare, d'affittare. Cossuta, Roiano 256. 8797

CAMERA elegantemente ammobiliata, buonissimo costo, prezzo mite, affittasi. Massimo Azeglio 7, porta 10. 8852

CAMERA ammobiliata pulitissima, ingresso scale, costo, affittasi. Tiziano 9, porta 5. 8880

APPIGIONANSI prontamente quartieri di 3 camere, camerino, cucina, massimo comfort, stabile nuovo. Via Galleria 8. 4013

QUARTIERI di 2, 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente, prezzi miti. Acquedotto 91. 3146

QUARTIERI 4 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, affittansi prontamente. Via Piccardi N. 24. 4183

QUARTIERI tre camere, camerino bagno, camerino, cucina, cantina, luce elettrica, ascensore, affittansi per f. 420 pel 24 settembre. Via Giovanni Boccaccio 29. 4189

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente casa nuova. Via Tiziano 9. 4190

QUARTIERI 2, 3 e 4 camere affittansi nelle case via Barriera 33 e via Olmo 1. 4188

STALLA per due, tre cavalli affittasi subito. Via Conticoli 8, vicino via Kandler. 4618

STANZA da affittare a due amici. Indirizzo al Piccolo. 4529

GRANDE stanza ammobiliata, splendida vista, per due giovani, fior. 6, camerino letto, finestra sulla via fior. 5. Stanza ammobiliata, soleggiata, fior. 8. Indirizzo al Piccolo. 4444

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI vasca bagno con apparato a gas. Offerte sub «Bagno» al Piccolo. 4480

COMPERASI bagno con riscaldamento gas. Offerte Piccolo sub «Bagno». 9822

COMPERO vestiti usati uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 4577

VENDESI piano a coda usato per cor. 40. Indirizzo Piccolo. 4235

VENDONSI **due piumini, una coperta peluche e alcune bijouteries, prezzo mite, esclusi rivenditori. Canova 9, porta 5.** 8819

VENDONSI armadioni entrée, specchio, diversi altri mobili, modiglioni. Barriera 22, corte. 8910

VENDONSI macchina traforo, 3 annate «Musica Musicisti» e cappotto. Indirizzo Piccolo. 4489

VENDESI lavamano specchio, marmo, due persone, f. 25. Indirizzo al Piccolo. 4520

VENDONSI seta egiziana per blusa; libro medicina Bilz fiorini cinque. Indirizzo Piccolo. 4495

VENDESI bottega commestibili rione popolato. Indirizzo al Piccolo. 4558

VENDONSI Malligand, Macchina tappare bottiglie, fiasche vuote. Bilancia. Orologi. San Nicolò 14, I. 4314

VENDESI armadione non moderno fiorini 9, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4595

VENDONSI **porte e finestre. Piazza Ponterosso N. 3.** 4590

VENDONSI due lampade elettriche prontamente, prezzo mite. Farneto 11, terzo, destra. 4535

VENDESI bicicletta finissima, fabbrica francese, grande occasione. Foscolo 6, porta 4. 4497

VENDESI avviato deposito vini fior. 120, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4596

VENDONSI oggi cassaforte, pulti, scrittoi, motore, tostatore, macchina fotografica. Torre bianca 14, magazzino. 8882

VENDESI bottega da barbiere con 40 abbonati, buona posizione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4589

VENDONSI pappagallo, canta, parla; vasi giapponesi, prezzo bassissimo. Orologio 4, IV. 8877

VENDESI buon prezzo, piano. Via Fontanone 4, I. 4588

VENDESI letto pulitissimo, buono stato. Tiziano 9, porta 5. 8879

VENDESI causa malattia, negozio commestibili è frutta. Indirizzo Piccolo. 4557

VENDESI credenza con vetrina. Massimo d'Azeglio 21, baulaio. 8867

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, bene avviato, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 4573

VENDONSI armadio cassetti, sgabello e canapè, sei sedie, esclusi rivenditori. Gatteri 20, secondo, sinistra. 4561

VENDONSI 22 quadri autore Rose, nonchè un pappagallo parlatore. Indirizzo al Piccolo. 4481

VENDONSI libri I Ginnasio tedesco quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 4447

VENDESI impermeabile signora, inglese, noce, nuovissimo, cor. 40. Indirizzo Piccolo. 4478

VENDONSI libri I e II reale tedesca. Giuseppe Gatteri 7, II. 8808

VENDESI latteria avviata, prezzo discreto. Indirizzo Piccolo. 4442

VENDESI dinamo 40 Volts, 6 Ampères. Rivolgersi drogheria Conti 40. 8802

VENDO bellissima stanza completa da letto, mai adoperata, credenza da pranzo, chiffonnier a tre porte con specchio, scrittorietto, armadio quattro cassetti. Chiozza 15, II. 8804

DA vendere deposito vini causa servizio militare. Indirizzo Piccolo. 4499

DA vendere cinque stanze da pranzo, fornimento da cucina, tutto moderno. Ireneo 4. Falegname. 8892

DA vendere letto di ferro con susta, esclusi rivenditori. Acquedotto 96, III, sinistra, dalle 4-6 pom. 9818

DA vendere vetrine nuove da cucina buonissime. Ferriera 25, falegname. 8899

DA vendere ceste da pollame grandi, centesimi 8 al pezzo. Acquedotto 17, macelleria. 4466

CAVALLI, carri, carrozze e fornimenti vendonsi en bloc, prezzo onesto. Offerte Piccolo sub «Affare d'oro». 8171

PIANO Mignon Schüler Bösendorfer, corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 8459

PALETOT e calzoni usati, in buono stato, vendonsi buon prezzo causa partenza. Adatti per persona di statura media! Presentarsi dalle 1-2 pom. in via Rapicio N. 5, pianoterra, destra. Domines. 8824

PARTENZA vendonsi credenza, letti, suste, materasso, sedie, divano, poltrone, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4611

BICICLETTA bassa 1906, acetilene, campanello perpetuo, fior. 80. Barbiere, Giulia 29. 4491

OTTOMANA e letto pieghevole per mancanza spazio vendonsi. Chiozza 25, porta 1. 8886

BICICLETTA buonissima, accessori, vendesi f. 30, Sette fontane 2. Liquoreria. 8835

CAUSA partenza vendonsi due letti completi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4604

BICICLETTA buonissimo stato vendesi 25 fior. Kandler 3, IV, destra. 4456

FONDO vendesi Rozzol vicinissimo strada, splendida posizione, adatto per villini. Indirizzo Piccolo. 4393

FALEGNAME vende stanze matrimoniali, moderne. Foscolo 30. 8805

PIANINO noce americana buonissimo, elegante costruzione solida, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4425

SOLIDO chiffonnier massiccio ed altri mobili usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4597

MANCANZA spazio vendesi grande sofà, escluso rivenditori. Acquedotto 69, mezzanino, sinistra. 8838

FOCOLAIO economico vendesi buon prezzo causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4279

MOTORE GAS LANGEN WOLFF 12 cavalli, torni, pialle e trapani vendonsi pronta cassa. Indirizzo Piccolo. 3802

CRONOMETRO 3 casse oro garantito fiorini 80, grande occasione. Piazza Borsa 9. 4420

CANE di guardia turco, bello, età due anni vendesi a Prosecco; osteria della vedova. 4438

CAUSA partenza vendesi piano coda qualunque prezzo. Chiozza 54, terzo. 8869

CAUSA partenza vendesi stanza due persone, marmi neri. Acquedotto 3, II, sinistra. 8895

RARISSIMA OCCASIONE causa partenza vendesi pianino quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 4555

BICICLETTE Cleveland e Rambler, nuovissime vendonsi. Via Nuova 22, portinaio. 8719

DUE letti da vendere. Via Boschetto N. 19, I piano. 4486

ORECCHINI di stupendi brillanti vendonsi occasione fiorini 600; altri 280. Indirizzo Piccolo. 4523

CASSA forte, sistema antico con brocconi per registri, da vendere prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 4449

CAUSA partenza vendonsi letti, sgabelli, lavamano, quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 4515

CAUSA partenza vendonsi Enciclopedia tedesca-italiana, letto con susta, armadio quattro cassetti. Indirizzo Piccolo. 4527

CAUSA trasloco vendesi metà prezzo stanza da pranzo nuova. Falegname via Fontana 9, corte, I. 8827

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CANE **da caccia mantello rosso, collarino di pelle intrecciata, smarrito domenica 2/9. Portarlo S. Nicolò 9, IV.** 4524

SMARRITO catenella d'oro; essendo cara memoria generosa mancia portandola al Piccolo. 4542

AVVISI DIVERSI

ACQUEDOTTO. Pregovi prelevare lettera Stadion sub numero vostra abitazione. 9823

ANGURIA. Sabato attesi invano, questa sera martedì ore 8 Ospitale. 4469

AIDA. T'attendo ansiosamente. Sollecita, avvisandomi. Cordialissimi saluti dalla tua Aida. 8914

ARGENTINA. Gioia indicibile vederti. Dandomi appuntamento non riflettesti ora impossibile. Ardenti. 8886

ACQUEDOTTO I. Non potendo avere l'occasione di parlarVi prego da Voi prima uno scritto per giovedì Sub «Rosa» più numero Vostra casa. Saluti. Venus. 4468

GARDENIA. Ricevetti e ti ringrazio infinitamente di tutto, ma debbo nuovamente scongiurarti di sospendere per qualche tempo. E' cosa indispensabile ch'io ti raccomando in nome del nostro affetto. Coraggio. Sempre. 8885

PARIGI 12. Parto per Oriente 6 settembre, al mio ritorno avviserotti, un saluto lungo affettuoso ti giunga dal tutto tuo Piccio. 4459

LUISA 100. Come stabilito questa sera 7½. Saluti. Emilio. 4613

DIANA. Assente, ricevetti oggi appena biglietti. Verrò martedì. Saluti. 9820

DESTINO. Favorisca ritirare lettera come convenuto. 8800

VEDOVO cerca ragazza oppure vedova senza prole, d'anni 30-32, bella presenza, scopo matrimonio. Offerte «Vedovo» Posta Tergesteo. 8817

VERITAS.... V'amo, v'adoro, giammai vi scorderò; fin di mia vita all'ultimo istante a Voi serberò. Ritornerà quando? 30 giugno. 8915

17 maggio. Le delusioni si succedono così frequenti in questo mese per me, che mi chiedo se quanto accade sia tutto forza di circostanze! Io non ne ascrivo a te la colpa, ma talvolta il dubbio, questo veleno che tu pure conosci, mi si infiltra nell'animo così tenacemente, in apparenza giustificato dai fatti, da togliermi la pace e ogni serenità di giudizio. Forse tu soffri altrettanto e allora perdona se il dolore mi rende ingiusto teco. Ricorda però sempre che soltanto chi ama intensamente può soffrire a questo modo. Chi ha riposto in te ogni suo affetto ed ogni sua fede ti manda un lungo affettuoso saluto. 4462

CERCO corone 300 restituzione entro 6 mesi. Offerte sub «Onesto» al Piccolo. 4134

CERCA prestito 200-300 corone impiegato regio. Offerte «Regio» Piccolo. 8903

SIGNORA cerca 500 corone; offerte «Walli» anonime Posta restante sub 500». 8913

CERCASI socio o socia che disponga corone 4000 per lavoro lucrosissimo. Offerte «Lucrativo» Piccolo. 8901

TRE impiegati primario stabilimento con diritto a pensione cercano mutuo di corone 500 complessive, restituibili in rate mensili, interessi da convenirsi, garanzia uno per l'altro. Offerte sotto «Discretezza» Piccolo. 4487

7000 corone prima intavolazione cercansi sopra stabile che rende 2200 corona. Esclusi mediatori. Offerte «7000» Piccolo. 8901

MUTUO corone 800, verso garanzia, cerca impiegato stabile. Offerte Piccolo sub «Tosto». 8857

CERCO prontamente 300 corone per un mese. Offerte sub «A. R.» al Piccolo. 8883

CERCANSI corone 4000, 8% garantito intavolazione, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 4512

CERCASI costo presso famiglia civile buon prezzo, prontamente. Offerte Piccolo «Cerca». 8830

MAESTRA prenderebbe a costo una fanciulla. Sorveglianza, istruzione. Indirizzo Piccolo. 4495

STUDENTE trova presso famiglia tedesca costo completo per 26 fiorini mensili. Indirizzo al Piccolo. 4516

STUDENTI trovano costo vicinanza ginnasio tedesco, sorveglianza coscienziosa. Vendonsi alcuni libri ginnasio IV, V. Indirizzo Piccolo. 4487

CIVILE famiglia, madre amorosa, prenderebbe a costo bambino lattante. Rivolgersi via Giorgio Vasari 14, terzo. 4548

SIGNORI che cercano buon costo in compagnia distinti impiegati, rivolgansi Machiavelli 12, II, sinistra. 8919

LEVATRICE assume gestanti, cure amorevoli, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 4606

COSTRUTTORI **edili. Fino 15 corrente richiedonsi preventivi di spesa per costruzione in città. Progetto, dettagli ostensibili giornalmente 5-7 pomeridiane nella villa Amodeo, Guardiella-S. Giovanni 868.** 8884

SPETTABILI ditte: abbisognando praticanti (anche signorine) impiegate, impiegati qualsiasi ramo commerciale, corrispondenti più lingue: stenografe, contabili, cassieri (rilevante cauzione contanti), dattilografe italiane, tedesche, slovene ecc. rivolgansi Ufficio commerciale, via Barriera 33. Grande scelta, massima garanzia, risparmio di tempo, nessuna spesa. 8839

SARTA eseguisce vestiti signora e bambini, prezzi miti. Acquedotto 56, V. 4514

VENDO, compro vestiti uomo, signora, ragazzi, stivali, altri generi. Scorzeria 1, porta 14. 8871

VENDO vestiti uomo, signora, ragazzine, stivali, pianoforte, pappagallo parlante. Scorzeria 1, porta 13. 8870

MANTELLI mezza stagione giornalmente nuovi arrivi. Jess, Barriera 15. 8865

MARSALA di puro vino, importazione diretta, vendesi la bottiglia a 80 soldi. Rivolgersi magazzino, Boccaccio 1. 8881

VENDESI stabile in città splendida vista, di solidissima costruzione, esente d'imposta per 10 anni, saldo prezzo corone 4000, rende 13%, altri stabili di recentissima costruzione, i cui saldi rendono da 12—15%. Stupende ville in Scorcola, Chiadino, Roiano vendonsi prezzo d'occasione. Vendonsi fondi per costruzione tanto in città che in territorio. Vendesi fondo per villa in via della Pietà tese 151 a corone 90 la tesa. Vendesi splendida villa Gradisca con tese 2500 di terreno prezzo irrisorio. Disponibile corone 1.000.000, dal 4—6% tanto pronte che da stabilirsi, conversioni di mutui esenti da tasse e bolli. Permuterrebersi stabili con altri anche se situati fuori di Trieste. Compererebbesi stabile vecchio città per demolizione. Rivolgersi Steidler, caffè Tommaso giornalmente dalle 8½—9½ e dalle 3—4, telefono 791. 8881

CERCO per fuori per due bambini 8-10 anni istitutrice tedesca conosca piano perfezione, nonchè signorina pratica per scrittoio sappia il tedesco, conosca possibilmente scrivere a macchina. Cerco per Trieste cuoche semplici, domestiche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 4500

ESEGUISCO lavori sarta da donna, biancheria, ricamo, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 4587

IL tappezziere Remondini assume riparazioni e lavori di qualunque importanza, tenendo sempre pronti fornimenti salotto, divani, divanetti, riposè, suste, materassi. Buon prezzo. Farneto 17. 8850

AFFITTANSI prontamente stupendi quartierini di 2-3 stanze in amena posizione, vista stupenda, prezzi ridotti. Informazioni Ranzatto, Caffè Moncenisio. 8806

PARTITA **vino Borgogna ettolitri 75, di due anni, alcool 13, vendesi fiorini 15 ettolitro. Amministrazione caccia Salvore.** 3580

PIANINI, pianoforti insuperabili vendonsi prezzo eccezionale. Stabilimento Germania. Cavana 7. 8905

LAVORATORIO e deposito marmi per mobili. Via Fabio Severo 15. 8911

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 5 settembre alle ore 9½ ant.

Chiffonnier a lucido ad una porta, credenza con marmo bianco, tavolo a quattro piedi con crociera.